

Documento di monitoraggio e valutazione

Marzo 2019 /a cura di Sebastiano Benasso, Enrico Fravega

Contenuti

Premessa	1
L'analisi dei questionari	2
<i>Le caratteristiche socio-anagrafiche dei candidati</i>	2
<i>Ingaggio, motivazioni, aspettative rispetto al progetto NEET</i>	3
<i>La composizione dei gruppi di progetto</i>	7
<i>Le caratteristiche socio-anagrafiche dei partecipanti</i>	9
<i>Le motivazioni e le aspettative dei partecipanti</i>	12
<i>La distribuzione dei partecipanti nei gruppi di progetto</i>	15
I focus group. Aspetti metodologici e operativi	17
<i>L'analisi delle motivazioni alla partecipazione</i>	18
<i>Focus sul sé</i>	19
<i>Focus sull'esperienza</i>	20
<i>Focus sulla qualificazione</i>	21
<i>Focus sull'ambiente esterno</i>	22
<i>Focus sul "mentore"</i>	24
<i>Focus sullo "star bene" e sull'autonomia</i>	25
L'analisi degli atteggiamenti. Indicazioni di cambiamento	26
<i>Alta immagine di sé</i>	29
<i>Autoefficacia</i>	30
<i>Autorealizzazione</i>	31
<i>Energia – Intensità – Attività</i>	33
<i>Fiducia negli altri</i>	34
<i>Fiducia nel futuro</i>	35
<i>Il lavoro come realizzazione</i>	36
<i>Responsabilità</i>	37
<i>Prefigurazione</i>	38
<i>Visioni del lavoro</i>	39
<i>Visione della scuola e dei percorsi formativi</i>	40
<i>Le analisi fattoriali</i>	41
Note conclusive	47

Riferimenti bibliografici	52
Allegato statistico	53
<i>I questionari</i>	53
<i>L'analisi degli atteggiamenti</i>	79
La scheda di candidatura al progetto	95
Lo strumento di rilevazione degli atteggiamenti	99

Premessa

In conformità con quanto previsto dalla proposta progettuale **NEET GE**, il presente documento risponde all'esigenza di raccogliere i punti di vista e le aspettative dei beneficiari dei progetti e contribuisce, assieme ad informazioni provenienti dagli altri partner, alla costruzione di un quadro conoscitivo utile alla valutazione finale del progetto.

Il documento, inoltre, pone in essere un processo di costruzione di conoscenza relativo ai processi di lavoro aperti (v. *valutazione in itinere*) e fornisce indicazioni ed orientamenti in itinere per il *project management* e "a termine" per la valutazione dell'esperienza.

L'analisi dei questionari

Le caratteristiche socio-anagrafiche dei candidati

Nel periodo aprile / agosto 2018 il progetto ha registrato 124 candidature. Tra le persone che hanno compilato la scheda di adesione prevalgono nettamente gli uomini – che superano i due terzi sul totale – e l'età media risulta pari a 21,7 anni, con una particolare concentrazione nella fascia 21-23anni (44,7% sul totale). I candidati con cittadinanza italiana coprono l'88,6% sul totale e la distribuzione dei titoli di studio mostra una discreta sovrarappresentazione dei profili a bassa qualificazione. Considerando i titoli che registrano il maggior peso percentuale si nota infatti come le persone con licenza media arrivino al 45,9%, mentre i diplomati si fermano al 38,5%.

L'estensione dei periodi di inattività è piuttosto elevata: si va da un minimo di 1 mese a un massimo di 60 mesi con una media di oltre un anno e due mesi di inattività. Le fasce di inattività più rappresentate risultano essere quella dai 6 a 12 mesi (36,4%) e quella dai 13 ai 48 mesi (31,3%).

La quasi totalità dei candidati (93,5%) risiede nel comune di Genova.

Gli incroci tra le variabili socio-anagrafiche fin qui descritte in termini di frequenza delineano alcuni ulteriori tratti dei profili dei rispondenti:

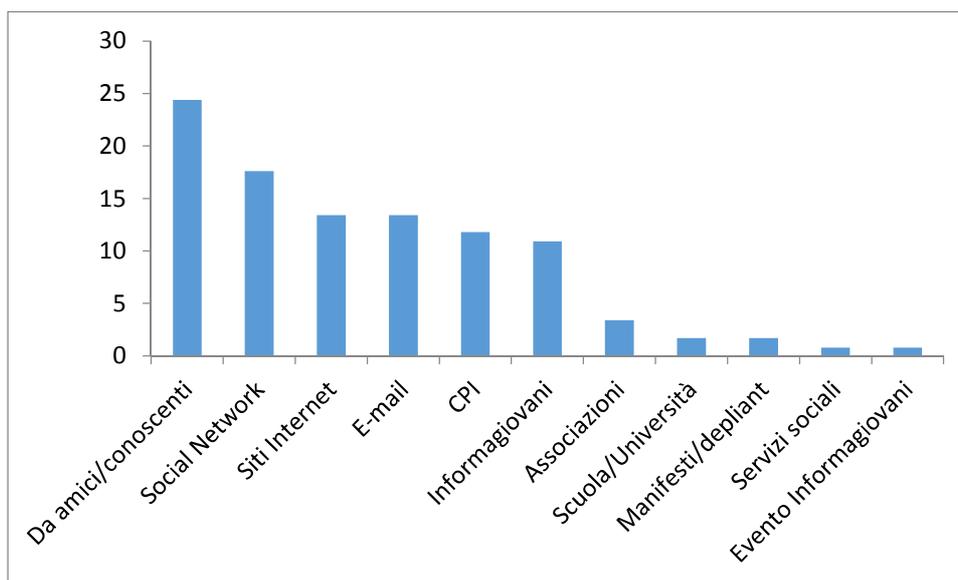
- l'età media delle candidate è leggermente superiore rispetto a quella dei candidati (22,2 anni vs. 21,5 anni);
- anche il periodo di inattività medio risulta essere leggermente più alto tra le candidate (14,2 mesi vs. 14 mesi tra i candidati); inoltre, l'unica persona ad aver dichiarato un periodo di inattività superiore ai due anni è una ragazza;
- le candidate risultano generalmente più istruite: le diplomate arrivano al 47,5%, mentre le ragazze con licenza media si fermano al 32,5%. La proporzione si ribalta tra i ragazzi, tra i quali prevalgono le licenze medie (52,4%) e i diplomati si fermano al 34,1%. Tra le 7 persone con titolo di laurea triennale l'equilibrio di genere è invece quasi perfetto (4 ragazze e 3 ragazzi);

- a titoli di studio inferiori corrispondono mediamente periodi di inattività leggermente più estesi: il valore medio arriva a 15,2 mesi tra le persone con la licenza media e si ferma a 14,2 mesi tra le persone diplomate;
- c'è una proporzionalità diretta tra l'età e il periodo medio di inattività: si va dagli 9,6 mesi medi tra i 18-20enni ai 17,1 mesi medi tra i 24-25enni;
- il sotto-insieme dei 14 persone con cittadinanza straniera mostra una sostanziale omogeneità con le caratteristiche prevalenti nell'insieme dei rispondenti: prevalgono i ragazzi (9 vs. 5 ragazze) e le persone con la licenza media, l'età media è pari a 21,4 anni. Per questo sottoinsieme, il periodo di inattività medio risulta essere pari a 13 mesi.

Ingaggio, motivazioni, aspettative rispetto al progetto NEET

In termini di diffusione dei materiali informativi del progetto NEET, il passaparola (tra amici e conoscenti) e i social network risultano essere stati i canali più efficaci, seguono i siti web, le e-mail e i Centri per l'Impiego.

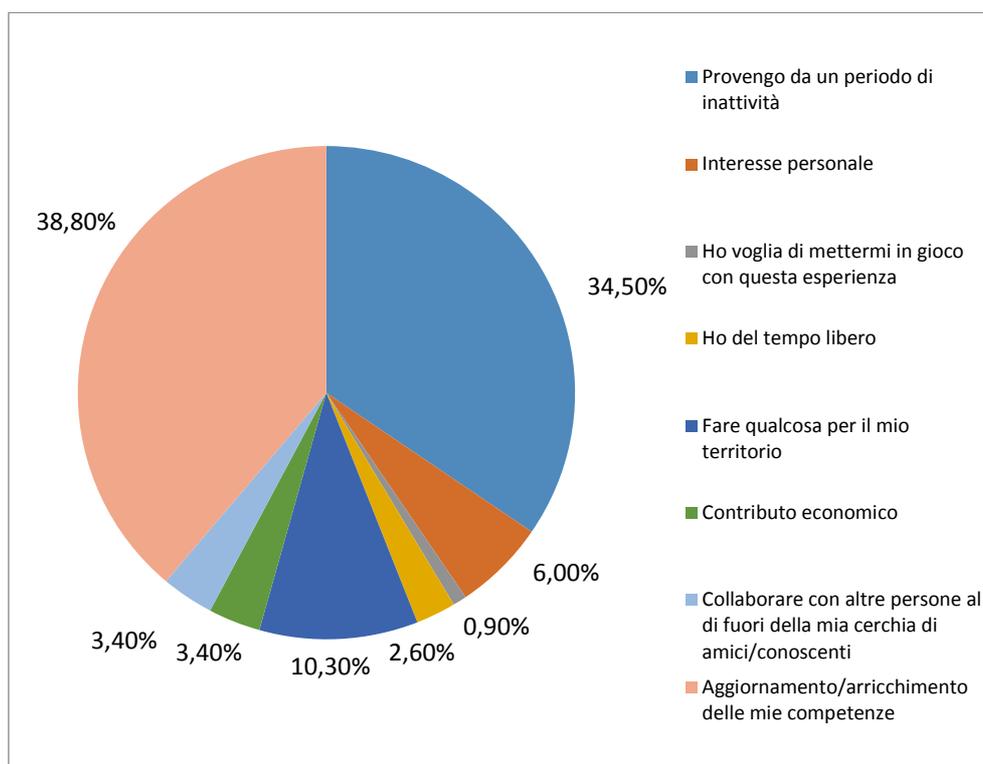
Grafico 1 – Il canale attraverso il quale i partecipanti sono venuti a conoscenza del progetto NEET – valori percentuali



Il dettaglio di genere mostra come tra i candidati sia stato decisamente più rilevante il passaparola, mentre tra le candidate il contratto con Informagiovani è stato indicato con una frequenza maggiore. Rispetto al rapporto tra titolo di studio e canale di ingaggio gli scostamenti più significativi riguardano la maggior rilevanza delle e-mail tra le persone con licenza media a fronte della maggior efficacia delle attività di Informagiovani tra le persone diplomate. Quest'ultimo aspetto può forse essere considerato emblematico del fatto che chi ha livelli di scolarizzazione più elevati dimostra maggiori competenze sociali, ovvero conosce e sa utilizzare le agenzie e i canali specifici per la ricerca del lavoro. Viceversa, chi è meno scolarizzato deve essere in qualche modo raggiunto dai servizi e accompagnato verso la loro fruizione.

Il motivo prevalente per il quale i candidati hanno aderito alla fase iniziale del progetto si concentra con valori sostanzialmente analoghi sulle modalità "aggiornamento/arricchimento delle mie competenze" (38,8%) e "provengo da un periodo di inattività" (34,5%). L'orientamento verso la comunità e il territorio locale, la terza modalità per peso percentuale, ricorre invece con frequenza decisamente inferiore (10,3%).

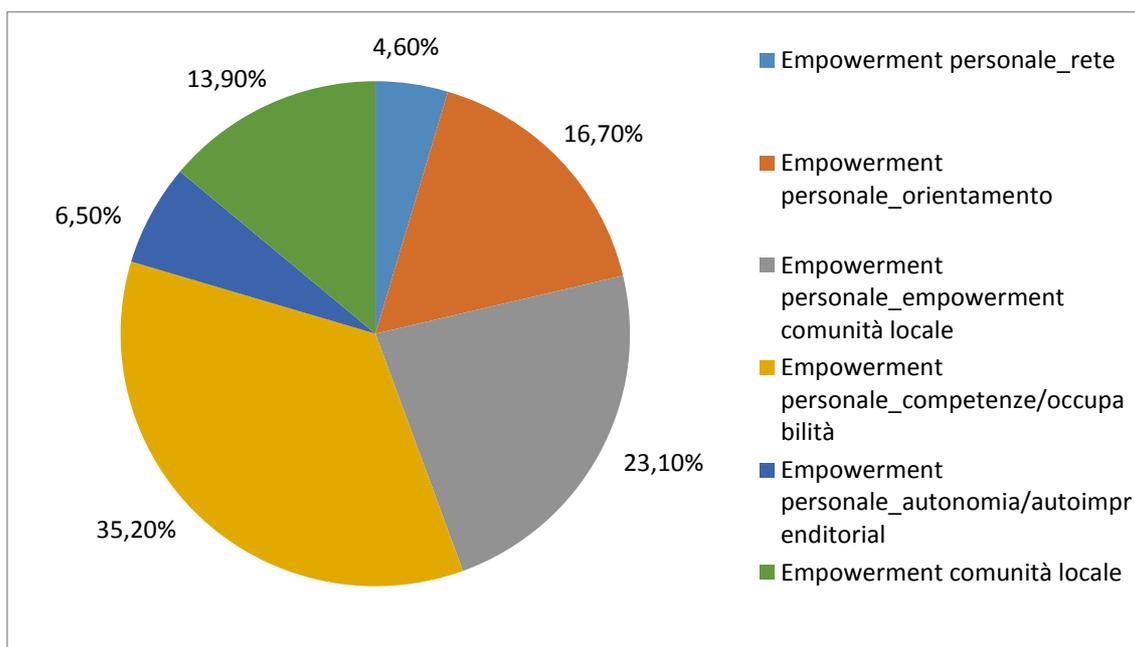
Grafico 2 – Motivo prevalente di adesione al progetto NEET – valori percentuali



Il dettaglio di genere mostra come tra le candidate prevalgano ulteriormente le prospettive individuali (di arricchimento delle competenze e, in seconda battuta, di ri-attivazione), mentre la volontà di contribuire al proprio territorio risulti soprattutto una prerogativa maschile. Il dettaglio per titolo di studio non mostra invece scostamenti significativi tra i due gruppi più rappresentati (persone con licenza media e diplomati).

In termini di aspettative, tuttavia, la ricodifica delle risposte aperte - che derivando dalla compilazione di un campo nel quale la maggior parte dei rispondenti ha indicato diverse aspettative restituisce risultati non sempre coerenti con i dati registrati dalle risposte chiuse - mostra come a fronte di una generale ricerca di empowerment personale, con particolare prevalenza dell'arricchimento delle competenze e dei profili professionali individuali, tra le ragazze sia più frequente l'aspettativa di poter contribuire all'empowerment delle comunità e dei territori locali, soprattutto in combinazione con la crescita personale.

Grafico 3 – Aspettativa rispetto al progetto NEET – valori percentuali



La tag-cloud seguente permette di visualizzare i termini usati con maggiore frequenza nell'espressione delle proprie aspettative da parte dei candidati.

uscita non sia compilato per oltre metà di questi casi, è comunque rilevante sottolineare come in 11 casi l'uscita dal progetto sia legata a questioni lavorative, mostrando in questo senso una certa capacità di attivazione di queste persone.

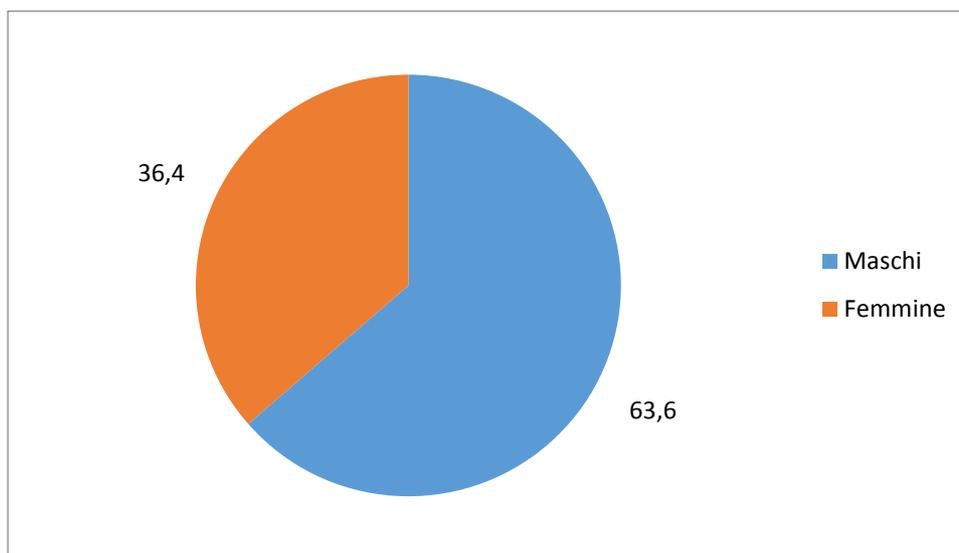
L'insieme delle persone agganciate dal progetto si scompone quindi in 3 gruppi principali - "partecipanti", "drop-out" e "non ammessi/e" - e i relativi dati verranno distinti in questa analisi anche al fine di muovere riflessioni sulla capacità di ingaggio e mantenimento della relazione con i destinatari e i (più o meno espliciti) criteri della loro selezione in relazione alle caratteristiche socio-anagrafiche e alle motivazioni delle persone appartenenti ai diversi sotto-gruppi. Per quanto quindi il focus principale resti sui 44 partecipanti, le informazioni relative agli altri gruppi verranno restituite in tabella e commentate in relazione agli scostamenti più significativi.

Prima di addentrarsi in ulteriori analisi è importante sottolineare come la struttura modulare del progetto abbia permesso diverse forme di flessibilità grazie alle quali, per esempio, alcuni destinatari hanno potuto beneficiare degli interventi formativi pur non avendo proseguito il percorso, così come ulteriori destinatari si sono aggregati "in corsa" entrando in **NEET GE** a partire dalle fasi di progettazione.

Le caratteristiche socio-anagrafiche dei partecipanti

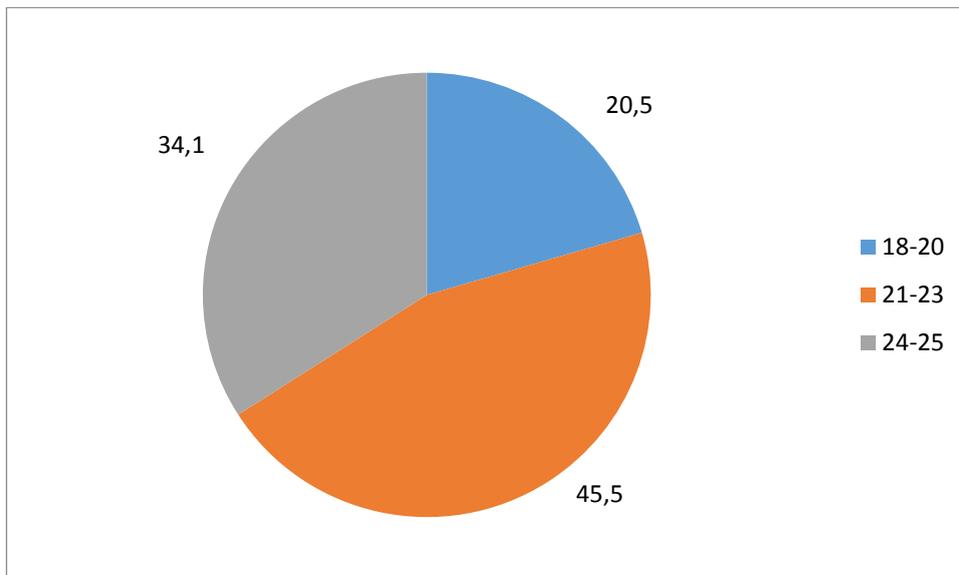
Quasi due terzi dei partecipanti sono uomini, proporzione che si mantiene invariata tra le persone che hanno abbandonato e che risulta invece ulteriormente sbilanciata a favore della componente maschile tra i non ammessi.

Grafico 4 – Bilancio di genere dei partecipanti al progetto NEET – valori percentuali



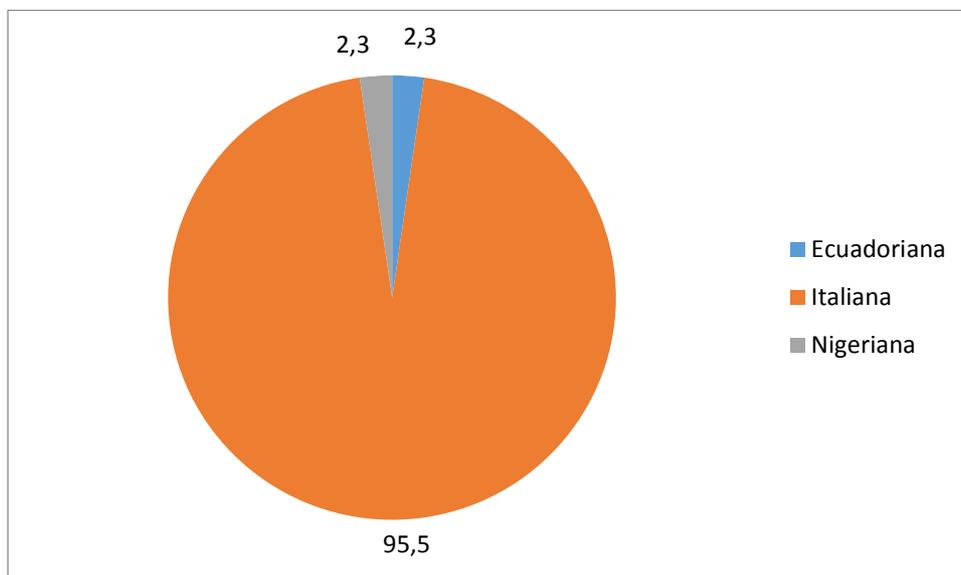
L'età media dei partecipanti risulta pari a 22,2 anni, quindi solo lievemente superiore a quella degli altri due gruppi. La distribuzione delle fasce d'età mostra come tra i partecipanti la fascia dei destinatari più adulti (24-25anni) risulti decisamente più rappresentata rispetto a quanto osservato tra le persone che hanno abbandonato e, soprattutto, tra i non ammessi.

Grafico 5 – Distribuzione delle fasce di età dei partecipanti al progetto NEET – valori percentuali



La presenza quasi esclusiva di ragazzi e ragazze italiane connota tutti i gruppi ma, mentre tra i partecipanti e i drop-out volontari questo dato supera il 95% sul totale, tra i drop-out si ferma al 75%.

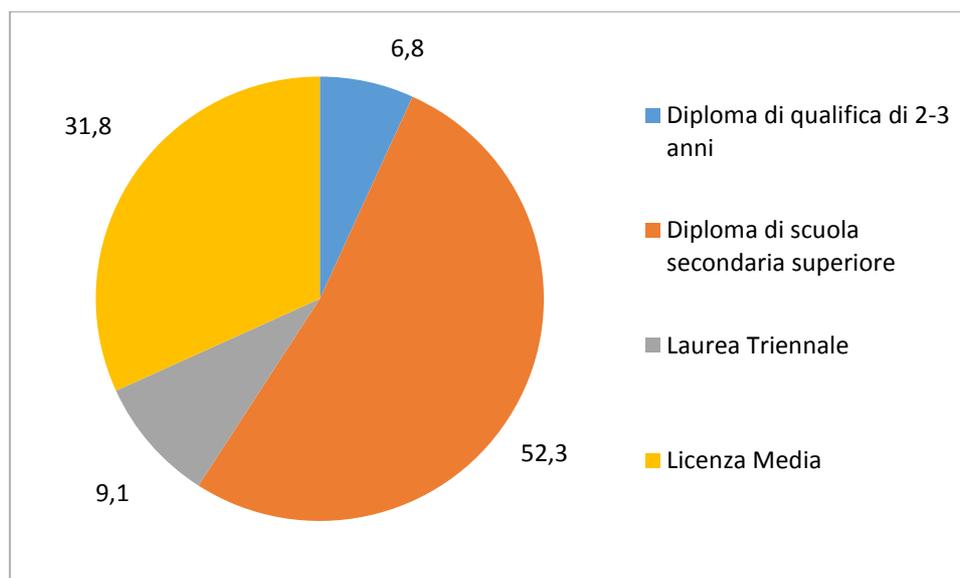
Grafico 6 – Nazionalità dei partecipanti al progetto NEET – valori percentuali



La distribuzione dei titoli di studio evidenzia come il gruppo dei partecipanti risulti mediamente più istruito degli altri, essendo composto

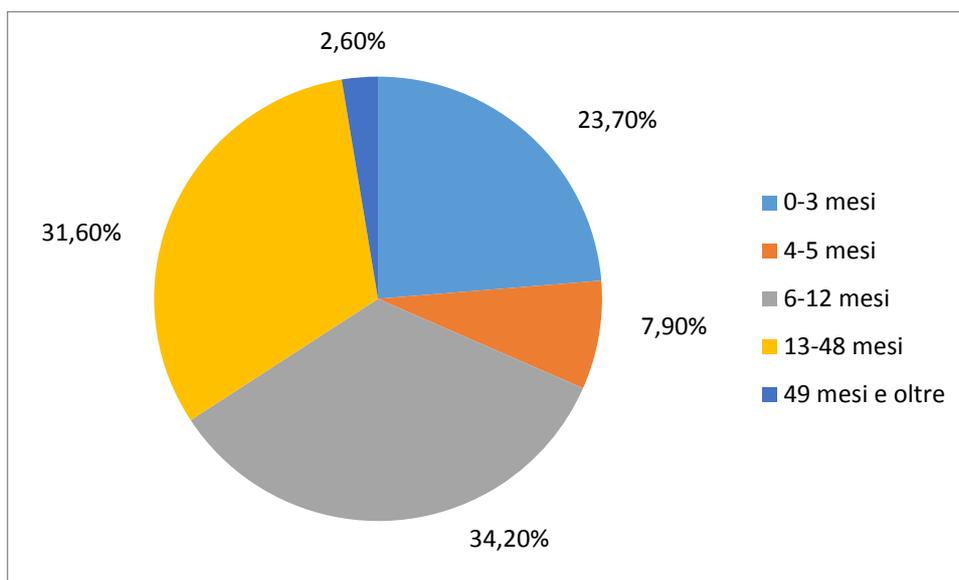
per oltre la propria metà da persone diplomate. Particolarmente significative risultano, sul versante opposto, le percentuali raggiunte dalle persone con licenza media tra i drop-out e, soprattutto, tra i non ammessi (tra i quali compaiono comunque anche 3 persone con titolo di laurea triennale).

Grafico 7 – Titolo di studio dei partecipanti al progetto NEET – valori percentuali



I valori medi del periodo di inattività mostrano leggere differenze tra i tre gruppi: la maggior estensione media (16,1 mesi) è quella dei partecipanti, mentre le persone che hanno abbandonato sfiorano i 15 mesi e i non ammessi si fermano a 11 mesi. Tra i partecipanti risultano più rappresentate le fasce di inattività di media-lunga durata (il 34,2% è inattivo da 6 a 12 mesi e il 31,6% da 13 a 48 mesi) e il loro peso percentuale cresce ulteriormente tra i drop-out volontari, mentre risulta più contenuti tra i non ammessi, soprattutto per quanto riguarda la fascia 13-48 mesi. Ciò conferma che gli abbandoni siano in buona parte legati alla maggiore occupabilità di alcuni soggetti.

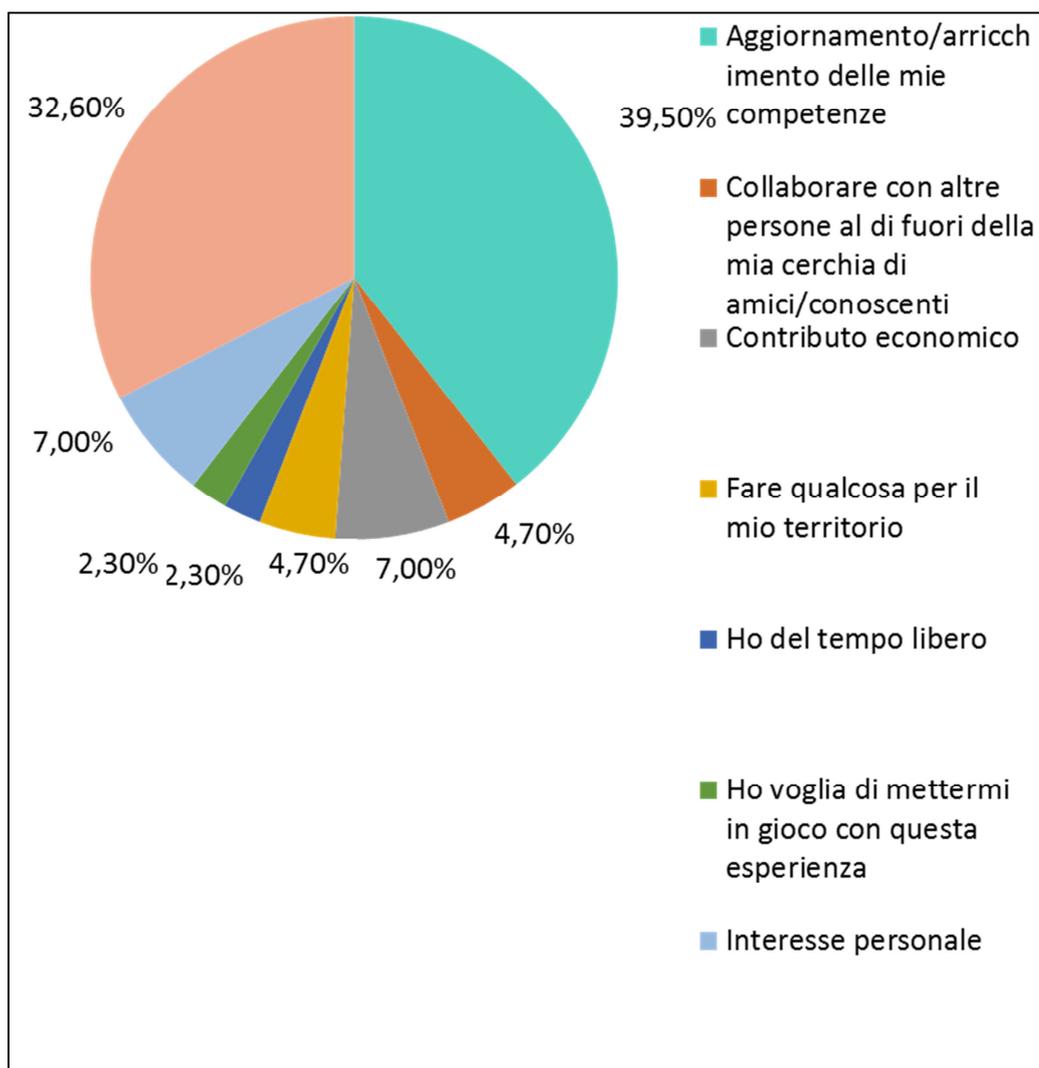
Grafico 8 – Distribuzione delle fasce di durata del periodo di inattività tra i partecipanti al progetto NEET – valori percentuali



Le motivazioni e le aspettative dei partecipanti

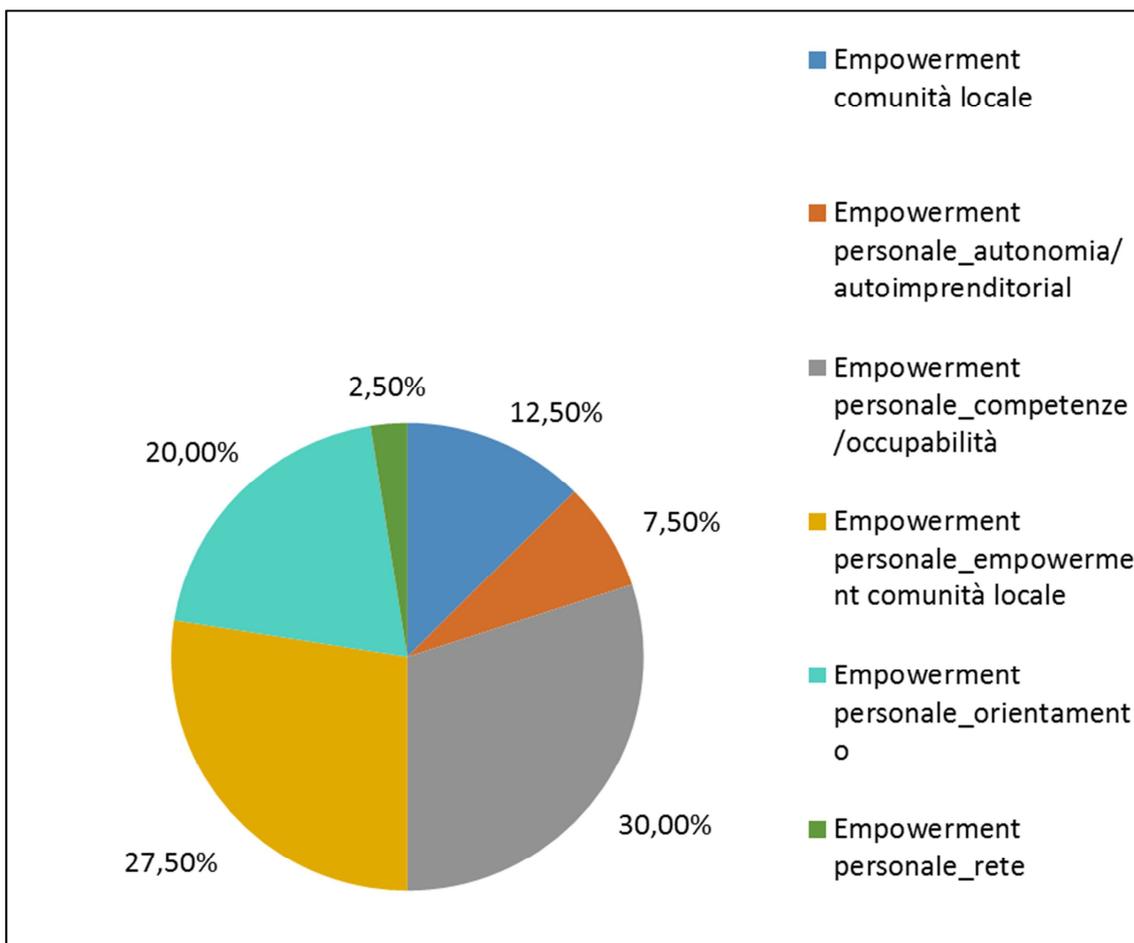
Prima di proseguire nell'analisi dei motivi di adesione e delle aspettative dei partecipanti, è importante sottolineare come le posizioni espresse attraverso le schede di adesione abbiano trovato riscontro e ulteriore argomentazione in occasione dei focus group organizzati durante le fasi preliminari del progetto. Buona parte dei partecipanti ha aderito al progetto mirando a un aggiornamento e arricchimento delle proprie competenze (39,5%) o in ottica di ri-attivazione (il 32,6% ha indicato la volontà di interrompere un periodo di inattività attraverso la partecipazione al progetto). È interessante notare come il confronto con gli altri due gruppi mostri un'accentuazione dell'interesse verso le prospettive di arricchimento personale (sia in termini di competenze che di attivazione), mentre per quanto comunque molto contenuta in termini di valori assoluti, la tensione verso il miglioramento del proprio territorio risulti più frequente tra le persone che hanno abbandonato.

Grafico 9 – La motivazione prevalente dei partecipanti al progetto NEET – valori percentuali



La ricodifica delle risposte aperte in merito alle aspettative riguardo al progetto conferma la rilevanza dell’empowerment individuale in termini di competenze per il gruppo dei partecipanti (30%), tra i quali l’abbinamento di crescita personale e miglioramento del proprio territorio risulta comunque la seconda scelta più frequente (27,5%), seguita dall’empowerment personale in termini di orientamento (20%). Tra i dropout volontari si conferma invece una maggiore propensione verso il miglioramento della comunità locale (sia come scelta principale che in abbinamento alla crescita personale). Infine tra i non ammessi risulta ulteriormente accentuato il peso percentuale delle aspettative in termini di aumento delle proprie competenze.

Grafico 10 – La motivazione prevalente dei partecipanti al progetto NEET – valori percentuali



Tirando le fila del complesso delle analisi, è possibile individuare alcuni spunti di riflessione:

- nello svolgersi delle fasi preliminari del progetto si è prodotto un “effetto creaming” che ha contribuito a comporre il gruppo finale dei destinatari tendendo a selezionare persone mediamente più istruite e con un più accentuato orientamento verso le componenti di miglioramento dei profili professionali acquisibili attraverso il progetto. È infatti probabile che la strutturazione e le finalità stesse del progetto siano state più facilmente comprensibili e riconoscibili dai ragazzi e dalle ragazze che disponevano di maggiori capitali culturali. Il gruppo si connota dunque per la maggiore presenza percentuale delle ragazze. A fronte di questi dati, i periodi di inattività medi risultano piuttosto alti, mostrando una difficoltà di

integrazione nel mercato del lavoro piuttosto accentuata anche per i profili più “titolati”;

- il fatto di non aver soddisfatto l’aspettativa di poter partecipare a progetti effettivamente in grado di produrre un miglioramento delle comunità locali potrebbe essere uno dei fattori rilevante nella scelta di abbandonare il percorso da parte del gruppo dei drop-out volontari che, peraltro, hanno dimostrato una certa competenza e autonomia rispetto alla dimensione professionale, considerando la quota significativa di persone che hanno lasciato il progetto per motivazioni lavorative;
- escludendo la quota di persone (probabilmente mediamente qualificate) che non ha proseguito il contatto con i responsabili di progetto in seguito all’autocandidatura, la “scrematura” della selezione ha contribuito a costruire un profilo medio di esclusi coincidente soprattutto con i giovani maschi stranieri con bassi titoli di studio.

La distribuzione dei partecipanti nei gruppi di progetto

I 44 partecipanti finali hanno proposto, negoziato e condiviso diverse idee progettuali, arrivando alla definizione di 5 progetti attorno ai quali aggregarsi, contemplando in alcuni casi la partecipazione a più progetti. Considerando che diverse persone hanno espresso il desiderio di contribuire a due progetti, la distribuzione delle adesioni è la seguente:

- progetto “Mostriamo gli sport” – 9 persone;
- progetto “Genova non si spegne” – 19 persone;
- progetto “RECYcle” – 18 persone;
- progetto “Alfabetizzazione informatica degli anziani” – 6 persone;
- progetto “GenovAcolori” – 7 persone.

Incrociando le adesioni ai gruppi di lavoro con le variabili socio-anagrafiche e le motivazioni dei partecipanti si nota che:

- “Alfabetizzazione informatica degli anziani” e “GenovAcolori” sono i gruppi con il bilancio di genere più equilibrato;
- il gruppo di lavoro con la più alta concentrazione di titoli di studio bassi (licenza media) è “Mostriamo gli sport”, mentre sommando le percentuali dei diplomati e dei laureati triennali il gruppo più istruito risulta essere quello del progetto “GenovAcolori”;
- i gruppi “Festival multiculturale” e “Genova non si spegne” sono quelli nei quali è più alta la percentuale di partecipanti motivati dall’arricchimento delle loro competenze, mentre “RECycle” e “Alfabetizzazione informatica degli anziani” aggregano le percentuali più alte di persone che hanno aderito al progetto per (ri)attivarsi;
- il gruppo “Mostriamo gli sport” risulta essere quello con la maggiore eterogeneità delle motivazioni di adesione.

I focus group. Aspetti metodologici e operativi

Il percorso di valutazione ha affiancato l'avvio del progetto, attraverso una serie di sei *focus group*, cui hanno preso parte i beneficiari del progetto, per un totale di 43 persone.

Il *focus group* è una tecnica qualitativa della ricerca sociale basata sulla discussione tra un piccolo gruppo di persone focalizzata su un argomento che si vuole indagare in profondità, alla presenza di uno o più moderatori (Corrao, 2000; Zammuner, 2003; Frisina, 2010; Acocella, 2015).

Dal punto di vista metodologico la scelta di utilizzare questa tecnica di ricerca è dovuta alla sua adeguatezza ad esplorare gli aspetti motivazionali, ovvero per l'individuazione delle opinioni ricorrenti, delle retoriche e dei meccanismi di produzione di stereotipi e rappresentazioni sociali in uno specifico gruppo.

Nello specifico contesto del progetto **NEET GE**, l'utilizzo dei *focus group* discende dalla considerazione che nell'interazione spontanea che si crea tra i partecipanti al gruppo, si possono leggere molti aspetti; non solo i desideri e le attese rispetto al progetto ma anche gli atteggiamenti verso la ricerca del lavoro, il rapporto con il mondo della scuola e della formazione, ecc.

Indicativamente, la discussione nei *focus group* realizzati ha seguito la seguente articolazione:

1. *apertura*; introduzione *al focus group* e presentazione dei moderatori/conduuttori; esplicitazione delle finalità dell'incontro e delle modalità operative seguite (registrazione e trattamento delle informazioni raccolte); autopresentazione dei partecipanti;
2. *introduzione al tema della ricerca*; ai partecipanti si è chiesto raccontare le motivazioni che li hanno condotti a scegliere di partecipare al progetto nonché i canali attraverso i quali sono venuti a conoscenza del progetto; i partecipanti cui è presentata una wordcloud (ottenuta dalle domande sulle ragioni della loro partecipazione nel questionario di ingresso) vi aggiungono un verbo e un sostantivo, spiegandone le ragioni;

3. *atteggiamenti verso la ricerca di lavoro*; presentazione di una clip dal film “*Workers. Pronti a tutto*” (2012) e discussione sulle difficoltà di trovare un’occupazione e sugli stereotipi più diffusi tra chi cerca e chi offre lavoro; ricostruzione dell’auto-posizionamento, di “culture generazionali” e contro-discorsi;
4. *conclusione*; presentazione e compilazione questionario per analisi longitudinale e chiusura dell’incontro.

I *focus group* hanno avuto luogo nelle seguenti giornate: 18 giugno, 19 giugno, 1 agosto.

Il clima di lavoro, complessivamente, è risultato molto positivo e i partecipanti hanno, in tutti gli incontri, mostrato buone capacità di ascolto reciproco. Nonostante l’eterogeneità dei profili dei partecipanti, riferibile tanto al profilo culturale – al progetto aderiscono tanto persone con titoli di studio alti che persone con la licenza media – che al background scolastico e professionale, i partecipanti ai gruppi si sono rivelati sempre molto accoglienti verso i propri pari.

Le persone entrate a far parte dei beneficiari del progetto dopo il mese di luglio non hanno preso parte ai *focus group* a causa della sovrapposizione con le altre attività del progetto.

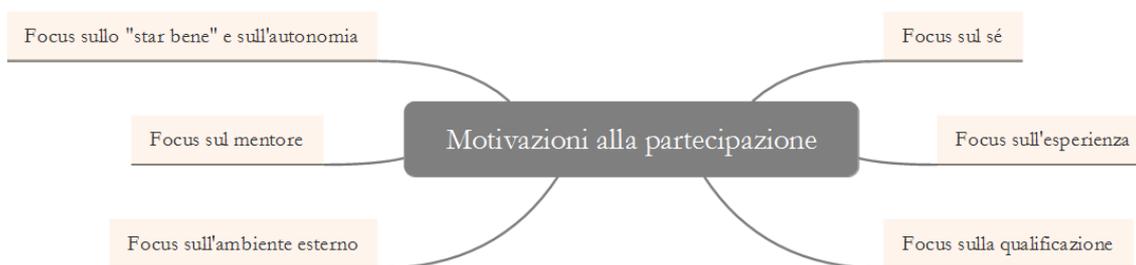
L’analisi delle motivazioni alla partecipazione

Complessivamente gli spunti emersi e le ragioni addotte dai partecipanti per la partecipazione al progetto, nel corso dei sei *focus group* realizzati disegnano un quadro molto ricco di informazione. Si tratta di un insieme molto eterogeneo di questioni che rivelano la grande complessità del quadro motivazionale e la molteplicità dei fenomeni che genericamente ricadono sotto l’etichetta “NEET”. In altre parole, nel suo insieme questa esperienza progettuale sembra poter contribuire a scardinare la “scatola nera” della condizione NEET, mostrando dinamicità e risorse tendenzialmente rimosse da un discorso *mainstream* tipicamente neoliberale e retoricamente focalizzato sulla dimensione del deficit individuale (in questo caso la difficoltà di ancoramento ai mercati del lavoro e dell’istruzione), a scapito dell’attenzione critica per le

contraddizioni strutturali e sistemiche e alle diseguaglianze da queste create.

A grandi linee, si possono individuare sei diversi nuclei tematici che ricorrono in pressoché tutti *focus group*. Agglomerati semantici non mutuamente esclusivi che, nella loro articolazione, rivelano preoccupazioni indirizzate sul sé e sulle capacità personali, sulla possibilità di riconoscimento sociale o sul percorso di sviluppo professionale.

Figura 2 – le motivazioni della partecipazione al progetto NEET emerse dai focus group



Focus sul sé

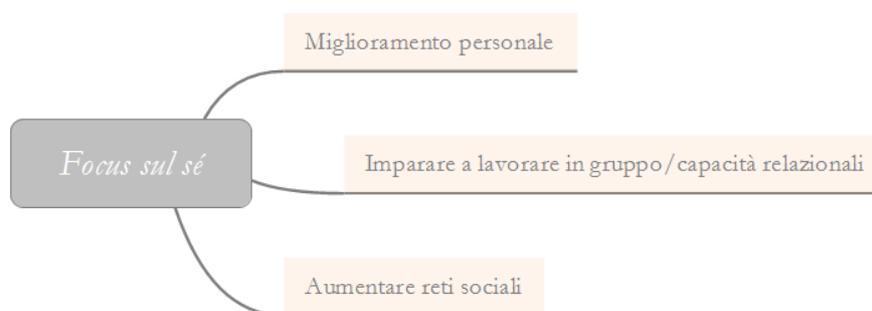
In questo ambito tematico ricadono le motivazioni all'adesione che riguardano: a) l'esigenza di un miglioramento personale; b) la coscienza di dover migliorare le competenze relazionali e la capacità di lavoro in gruppo; c) la consapevolezza di dover potenziare le proprie reti sociali.

Questo aggregato di motivazioni sembra mettere in luce una prospettiva di responsabilità individuale relativamente alla propria condizione; come se lo scarso successo nell'inserimento professionale dipendesse, principalmente, da un deficit personale o da un assetto caratteriale ritenuto penalizzante.

Si tratta di un *range* abbastanza vasto di motivazioni e visioni di sé stessi che, indicativamente, vanno dal generico riconoscimento della necessità di adeguarsi agli standard di competenza sociale richiesti dal mercato del lavoro – ad esempio: imparare a presentarsi e/o a parlare in pubblico – a forme variamente espresse di conoscenza specifica dei propri limiti, con particolare riferimento alla sfera sociale-relazionale.

Lo schema riportato di seguito mette in luce le connotazioni principali con le quali questa dimensione è emersa dalla discussione.

Figura 3 – dimensioni del focus sul sé



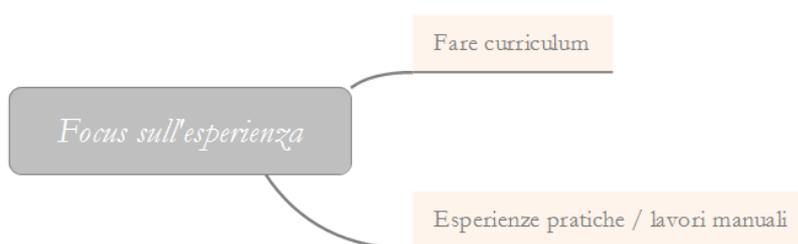
In merito va sottolineato il fatto che l’area del “miglioramento personale” si riferisce tanto alle idee di chi vede nel progetto la possibilità di un percorso esperienziale utile al miglioramento della conoscenza di sé, quanto all’espressione di un disagio generico che i partecipanti attribuiscono, sostanzialmente, a sé stessi. Il progetto da questo punto di vista è visto come una possibilità, un’occasione per mettersi a confronto con gli altri e “sperimentarsi” in un tempo e in un ambiente protetto, attraverso modalità di apprendimento e di “messa in gioco” di sé stessi di tipo collettivo.

Focus sull’esperienza

In questa categoria sono state raggruppate le motivazioni che danno conto della partecipazione al progetto in termini di occasione per costituire un bagaglio di esperienze - o di competenze - professionali spendibili sul mercato del lavoro. L’accento, in questo caso, è sulla possibilità di ricavare immediata utilità dai saperi acquisibili tramite il percorso cui i beneficiari hanno scelto di aderire. Un’ottica che rivela, da una parte, la necessità di “monetizzare” in tempi sostanzialmente brevi il capitale di esperienza che il progetto può garantire, dall’altra la sostanziale interiorizzazione di un’idea per cui le persone non valgono per quello che sono ma per quello che fanno. O, per meglio dire, per ciò hanno avuto la possibilità di fare.

Si tratta di una serie di espressioni sensibilmente diverse tra loro, che vanno dalla necessità generica di “farsi un curriculum”, all’individuazione di specifici “saper fare” acquisibili attraverso il progetto **NEET GE** e generalmente individuabili in competenze pratiche legate ai progetti da sperimentare e/o a *know-how* specifici riferiti a mansioni lavorative semplici o a lavori manuali.

Figura 4 – dimensioni del focus sull’esperienza



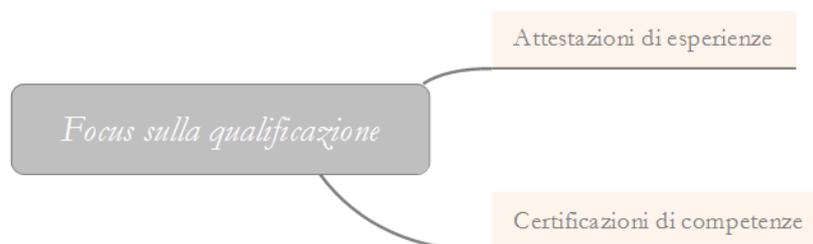
Nondimeno, va sottolineato il fatto che chi esprime questo tipo di motivazione sembra riconoscere quello che appare uno dei principali elementi di fragilità del gruppo dei destinatari del progetto: la mancanza, o l’incongruenza, delle esperienze professionali. Esperienze che, quando sono presenti, appaiono quanto mai frammentarie, generalmente sganciate da un’idea di sviluppo professionale focalizzato e maturate in ambienti di lavoro con ruoli scarsamente formalizzati (es. microaziende, volontariato, ecc.). Si configura in questo modo una scansione episodica di esperienze, un’anti-carriera particolarmente rischiosa per i suoi effetti di “viscosità” tipici della precarietà e per la difficoltà, soprattutto per i soggetti in condizioni di maggiore fragilità, di attribuzione di un senso generale al proprio percorso.

Focus sulla qualificazione

Un altro *cluster* di ragioni che spiegano l’adesione dei partecipanti al progetto è riferibile alla questione della qualificazione. Si tratta, per certi versi, di un insieme di motivazioni non dissimile da quello raggruppato sotto l’etichetta di “focus sull’esperienza”; in questo caso, tuttavia,

l'accento è sui titoli che conferiscono valore alle esperienze maturate o che consentono di certificare le competenze acquisite.

Figura 5 – dimensioni del focus sulla qualificazione



In un certo senso, chi motiva la propria partecipazione a partire da una questione di qualificazione sembra richiamarsi all'idea del "credenzialismo", in ragione del quale i titoli formali indicherebbero che i loro detentori sono più portati di chi non li possiede a comportarsi secondo schemi valutabili organizzativamente; così chi ha un titolo è più probabile che venga valutato in grado di portare a termine i compiti assegnati o di sapere come comportarsi in un gruppo o in un'organizzazione complessa (Brint, 1998). In questa prospettiva, dunque, il titolo risulterebbe più rilevante delle effettive abilità/capacità maturate. D'altra parte, non si può non convenire sul fatto che porre l'accento sul titolo, ovvero sulla possibilità di rendere le proprie esperienze/ competenze valutabili secondo parametri intersoggettivi, si configuri come indice di una consapevolezza dei propri punti di debolezza da parte di una tipologia di soggetti che spesso presenta percorsi scolastico-formativi incompiuti, o non professionalizzanti. Appare dunque significativo che il progetto **NEET GE** possa, perlomeno in parte, rispondere a questa esigenza attraverso i percorsi di validazione e certificazione delle competenze.

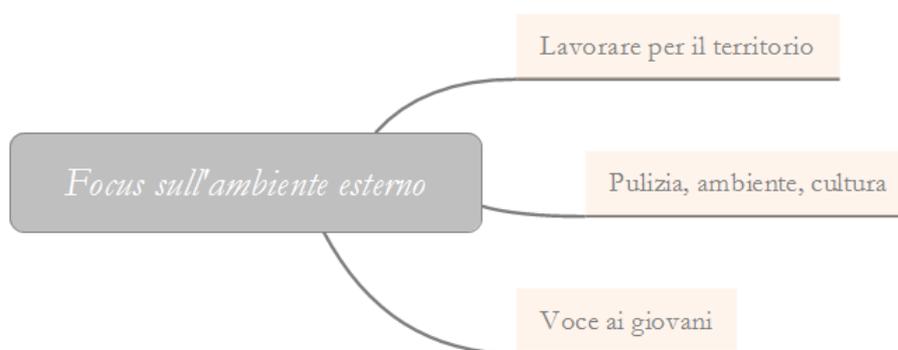
Focus sull'ambiente esterno

Uno degli elementi maggiormente sorprendenti emersi tanto dall'analisi dei questionari di ingresso quanto dai *focus group* è la "motivazione civica". In molti casi, infatti, i partecipanti hanno spiegato la loro adesione al progetto come un tentativo di porre in essere progetti di utilità civica. Ad esempio, in molti hanno indicato la necessità di combattere il degrado urbano, di dare risposte alle problematiche della

pulizia delle strade o del decoro; altri ancora si sono invece focalizzati sulle questioni ambientali, micro o macro, o sulla possibilità di conferire nuova qualità, culturale o sociale, alla vita nei quartieri.

Allo stesso tempo, si possono considerare afferenti a quest'area di significati anche le molteplici, ancorché indefinite, proposte di "protagonismo giovanile" emerse (come ad esempio: "voglio fare qualcosa per la mia città!", "voglio dare una mano", "dobbiamo fare qualcosa noi giovani").

Figura 6 – dimensioni del focus sull'ambiente esterno



Indicativamente, questo tipo di motivazione sembra legarsi a:

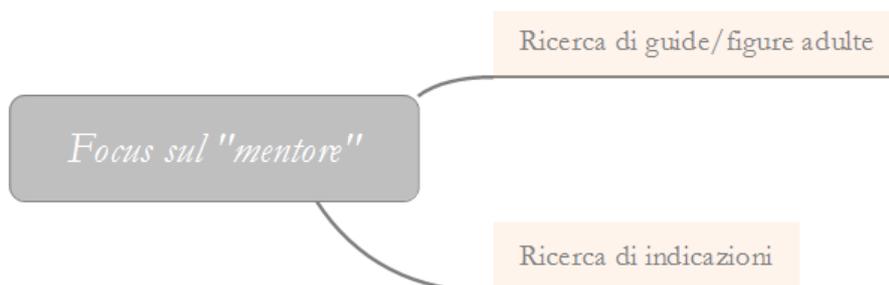
- a. il desiderio di rispondere ad aspettative diffuse; il *claim* della campagna di comunicazione "Genova chiama!" sembra alludere a una sorta di "chiamata alle armi" di soggetti tradizionalmente esclusi dai processi partecipativi/decisionali. Inoltre, l'influenza di retoriche pubbliche centrate sul "decoro urbano" e/o sulla pulizia dei marciapiedi, può aver agito come una sorta di "amplificatore" per questo tipo di motivazioni;
- b. la diffusione tra i partecipanti di un forte senso civico sganciato dalla conoscenza degli strumenti tradizionali della partecipazione civica (es.: associazioni di volontariato, gruppi spontanei, centri sociali, ecc.).

Focus sul "mentore"

Tra le motivazioni alla partecipazione espresse dai partecipanti, un'ulteriore tipologia può essere individuata richiamando la figura del "mentore". Ovvero, attorno all'idea che il progetto possa servire all'individuazione di figure professionali, o contesti di studio, lavoro o confronto in grado di esprimere indicazioni, orientamenti e decisioni al posto dei partecipanti stessi. Si tratta di un indicatore di condizioni di limitata autonomia personale e/o scarsa autostima. Persone che pur essendo maggiorenti e avendo terminato percorsi di studi, anche di livello terziario, faticano a rompere il paradigma della dipendenza dalle figure adulte.

Un atteggiamento che può essere efficacemente sintetizzato nelle parole di una delle partecipanti ai focus group: *"da questo progetto mi aspetto di incontrare persone che mi dicano per cosa sono portata"*.

Figura 7 – dimensioni del focus sul "mentore"

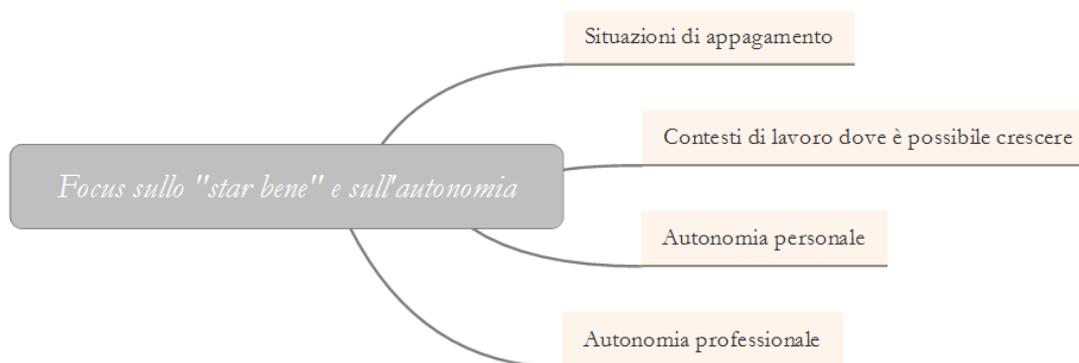


In questo senso, il disagio che emerge da questo tipo di atteggiamento può solamente in parte trovare risposte nelle attività previste dal progetto. Nondimeno, le possibilità di confrontarsi con i propri pari nella realizzazione dei progetti e mettere a confronto più punti di vista (es. orientatori e membri di associazioni ed enti partner del progetto) può favorire una decostruzione della figura dell'autorità cui demandare ogni decisione, facilitando, in questo modo, processi di "presa di parola" dei partecipanti, sulla propria condizione e sul proprio futuro.

Focus sullo “star bene” e sull’autonomia

Tra i fattori che sono stati esplicitati come ragioni di adesione al progetto occorre poi segnalare il tema dello “star bene” e dell’autonomia. Si tratta di un ambito di significati molto vasto in cui rientrano la possibilità di trovare appagamento nel lavoro, la possibilità di ottenere spazi di autonomia professionale e quella di trovare opportunità di autonomia personale.

Figura 8 – dimensioni del focus sullo “star bene” e sull’autonomia



Questo insieme di motivazioni sembra richiamare l’idea dell’autoefficacia, ovvero la possibilità di costruire una consapevolezza in merito ai propri mezzi (per fare, essere, divenire, ecc.) e ricavare da questa benessere, fiducia in sé stessi, riconoscimento sociale. Si tratta di una tipologia che tematizza in maniera radicalmente diversa, se non opposta, tanto la questione del “fare curriculum” (focus sull’esperienza), quanto l’esigenza del miglioramento personale (focus sul sé). Per chi si è espresso in questo senso, infatti ciò che conta non è tanto la possibilità di accumulare esperienze professionali, quanto la qualità delle stesse; d’altra parte questo approccio rivela che il lavoro sul sé è possibile solo a partire dalla possibilità di “star bene” e di esperire autonomia.

L'analisi degli atteggiamenti. Indicazioni di cambiamento

Al fine di esplorare le opinioni dei partecipanti al progetto NEET GE in merito alle proprie capacità, alle aspettative rispetto al futuro e alle rappresentazioni del mondo del lavoro - e in senso più ampio della società che li circonda - un questionario è stato sottoposto in fase di entrata e uscita dal progetto. Questo permette di interrogarsi sui potenziali impatti che il progetto può aver avuto sui ragazzi e sulle ragazze che hanno completato il percorso, avendo probabilmente innescato processi di riflessività attraverso i quali alcune opinioni potrebbero essersi modificate, sia in termini di (ri)scoperta del proprio potenziale, che in termini di fiducia rispetto al “mondo adulto” e/o delle istituzioni. A questo proposito è importante sottolineare come l'analisi delle risposte al questionario in entrata si concentri su 38 casi, tra i quali sono 30 le persone che hanno compilato anche il questionario in uscita.

La tabella seguente riporta le aree tematiche e i singoli item rispetto ai quali i ragazzi e le ragazze hanno espresso il proprio grado di accordo sul range 1 (per niente d'accordo) / 4 (molto in accordo). L'articolazione delle aree tematiche ha coperto aspetti di auto-valutazione (in merito alle proprie capacità e potenzialità e al proprio grado di autonomia e attivazione, ma anche in termini di soddisfazione per la propria condizione di vita generale), aspetti legati alla fiducia negli altri, elementi di proiezione rispetto al futuro (capacità di aspirare e di “vedere” il proprio futuro) ed elementi di rappresentazione soggettiva riguardo al mondo del lavoro e della scuola/formazione.

Gli item proposti:

Area tematica	Item
Alta immagine di se	<p>Mi capita di pensare di essere una persona senza valore</p> <p>Penso di valere almeno quanto gli altri</p> <p>Penso di avere capacità superiori alla media</p> <p>Sono in grado di fare le cose almeno quanto la media delle altre persone</p> <p>Mi considero una persona diligente</p>
Auto efficacia	<p>Mi ritengo una persona capace di prendere le proprie decisioni</p> <p>Le difficoltà che incontro tendono a bloccarmi</p> <p>Mi ritengo una persona affidabile</p> <p>Faccio fatica a gestire le mie responsabilità</p> <p>Non ho facilità a prendere decisioni in modo autonomo</p> <p>Mi ritengo una persona in grado di affrontare i propri problemi</p> <p>Generalmente sono in grado svolgere le mie attività quotidiane</p> <p>Generalmente mi sento sotto stress</p> <p>I fallimenti non mi scoraggiano</p> <p>Porto sempre a termine quello che inizio</p> <p>Ho difficoltà nel mantenere il focus sui progetti che richiedono più di alcuni mesi per essere portati a termine</p> <p>Spesso nuove idee e progetti mi distraggono dai precedenti</p>
Autorealizzazione	<p>Nel complesso mi ritengo una persona felice</p> <p>Se potessi tornare indietro farei scelte diverse</p> <p>Mi ritengo soddisfatto della mia condizione di vita attuale</p>
Energia - intensità - Attività	<p>Attualmente le mie giornate hanno parecchi tempi morti</p> <p>Attualmente le mie giornate sono piene di impegni</p> <p>Passo buona parte delle mie giornate da solo/a</p>
Fiducia negli altri	<p>Gran parte delle persone è degna di fiducia</p> <p>Ho imparato che nella vita è meglio diffidare degli altri</p>
Fiducia nel futuro	<p>Quando penso al mio futuro lo vedo pieno di rischi</p> <p>Quando penso al mio futuro lo vedo pieno di opportunità</p> <p>Anche se cercassi lavoro non lo troverei</p> <p>Le opportunità di lavoro attualmente disponibili per il mio profilo sono soprattutto precarie e/o sottopagate</p> <p>Il mio profilo ha una buona spendibilità sul mercato del lavoro</p> <p>Sono sicuro che in futuro troverò il lavoro adeguato al mio profilo</p>
Lavoro come realizzazione	<p>Il mio lavoro ideale è un lavoro autonomo</p> <p>Il mio lavoro ideale è un lavoro da dipendente</p> <p>Farei qualsiasi lavoro purché ben pagato</p> <p>Farei solo un lavoro che corrisponda ai miei interessi</p> <p>Farei solo un lavoro che corrisponda alle mie competenze</p>
Responsabilità	<p>I miei progetti sono falliti quasi sempre colpa mia</p> <p>I miei progetti sono falliti quasi sempre per colpa della sfortuna</p> <p>I miei progetti sono falliti quasi sempre per colpa di altre persone</p>

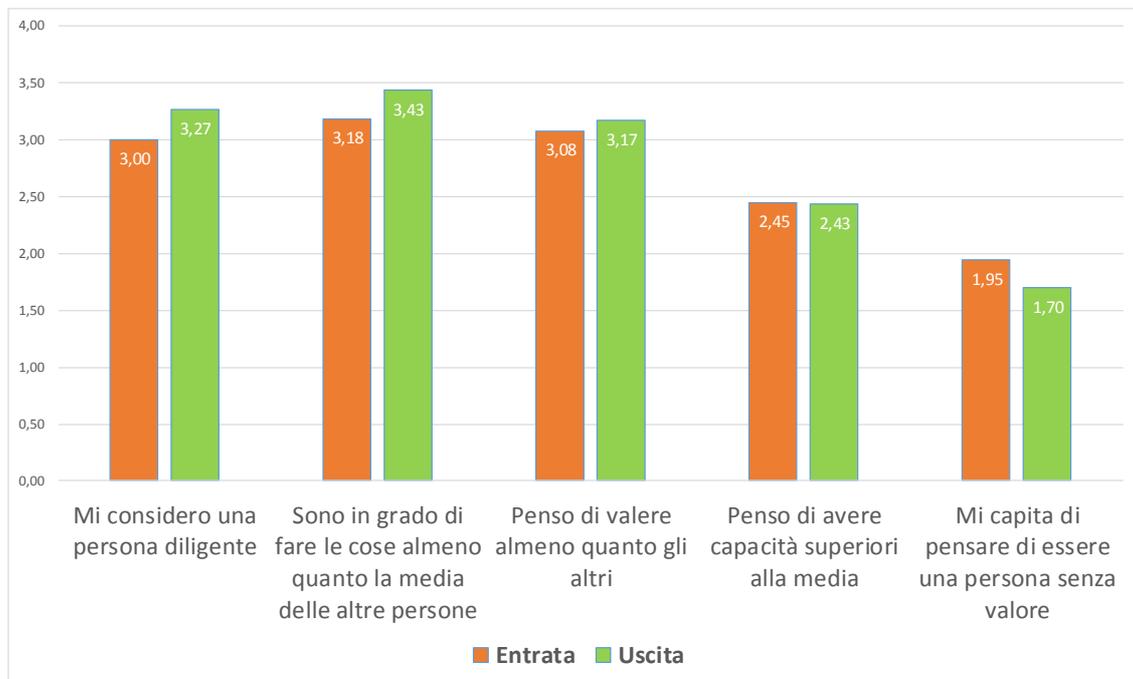
	<p>La maggior parte delle cose che mi capitano dipende dalle mie capacità</p> <p>La maggior parte delle cose che mi capitano è mia responsabilità</p> <p>La maggior parte delle cose che mi capitano dipende dal caso</p> <p>La maggior parte delle cose che mi capitano dipende da persone con più potere di me</p>
Prefigurazione	<p>Sono in grado di immaginare cosa mi succederà entro i prossimi 10 anni</p> <p>Non ho idea di quello che mi succederà nell'arco dei prossimi 2 anni</p> <p>Se potessi scegliere saprei perfettamente cosa vorrei fare nella vita</p> <p>Anche potendo scegliere non saprei cosa desiderare per il mio futuro professionale</p>
Visione positiva del lavoro	<p>Il lavoro è una fonte di fatica</p> <p>Il lavoro è una fonte di stress</p> <p>Il lavoro è una fonte di successo</p> <p>Il lavoro è un modo per autorealizzarsi</p> <p>Il lavoro è soprattutto un modo per sopravvivere</p> <p>Il lavoro è un modo per raggiungere autonomia personale</p> <p>Il lavoro è soprattutto sfruttamento</p>
Visione positiva della scuola/formazione	<p>Gli studi che ho svolto mi sono serviti per orientarmi nel mercato del lavoro</p> <p>Gli studi che ho svolto mi sono serviti per arricchirmi dal punto di vista personale</p> <p>Gli studi che ho svolto mi sono serviti per costruire competenze spendibili nel mercato del lavoro</p> <p>Gli studi che ho svolto non sono serviti a niente</p> <p>Gli studi che ho svolto sono lontani dai miei reali interessi</p> <p>Gli studi che ho svolto hanno contribuito a costruire aspettative eccessive per il mio futuro</p>

Alta immagine di sé

Gli item raggruppati in quest'area di significato si riferiscono all'immagine che i rispondenti hanno di loro stessi. Si tratta di cinque item che riguardano tanto l'autovalutazione delle proprie capacità, quanto il rapporto con gli altri.

Il grafico riportato di seguito dà conto dei punteggi di ogni item, in entrata e in uscita, evidenziando un miglioramento dell'immagine di sé, in particolare relativamente alla consapevolezza delle proprie capacità e del proprio valore.

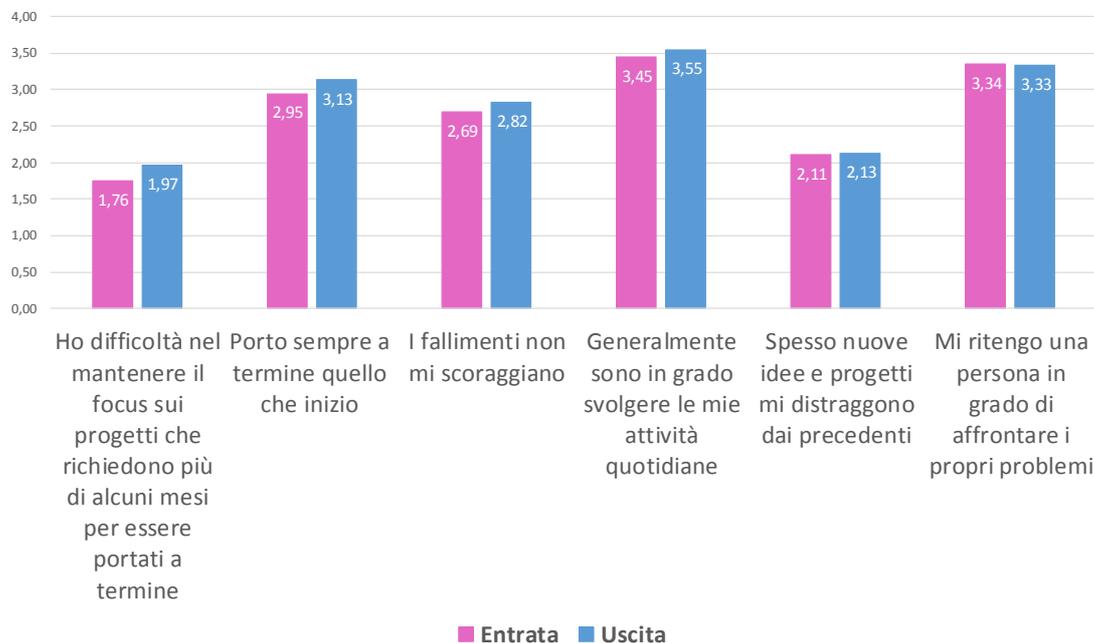
Grafico 11 – L'accordo in entrata e uscita rispetto agli item dell'area "alta immagine di sé"– valori medi

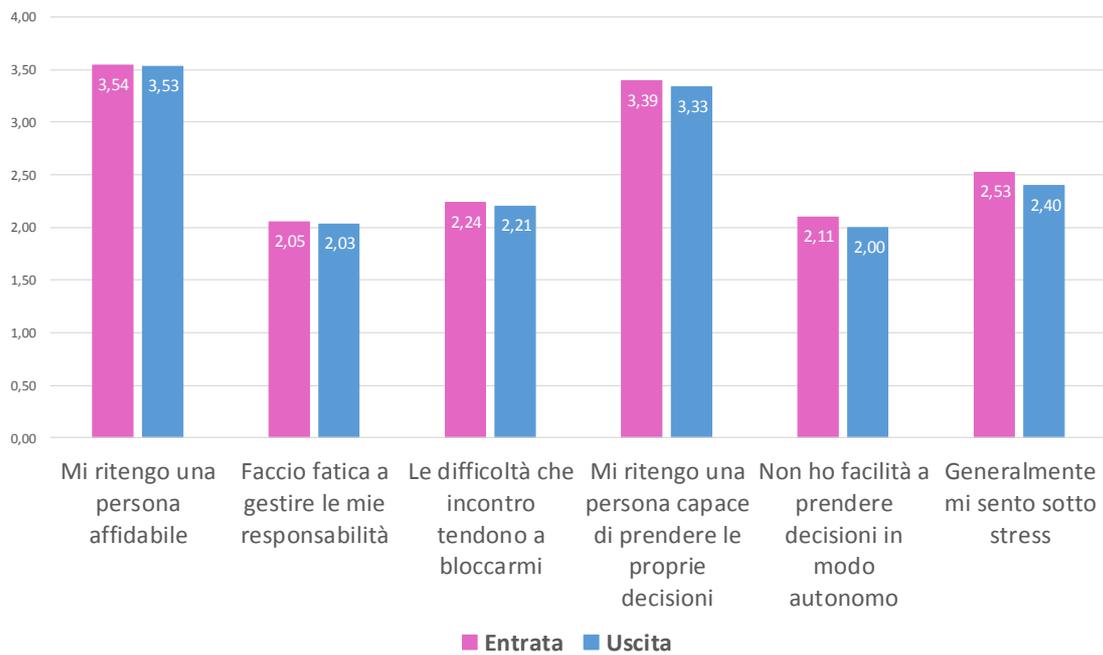


Autoefficacia

Le dimensioni che afferiscono a quest'area riguardano la capacità di prendere decisioni, di assumere responsabilità, di fronteggiare lo stress e mostrare perseveranza. Raffrontando i questionari in uscita con quelli in entrata i delta di accordo che registrano un saldo positivo sembrano indicare un incremento delle capacità di resilienza dei giovani coinvolti nel progetto.

Grafico 12 – L'accordo in entrata e uscita rispetto agli item dell'area "autoefficacia"– valori medi

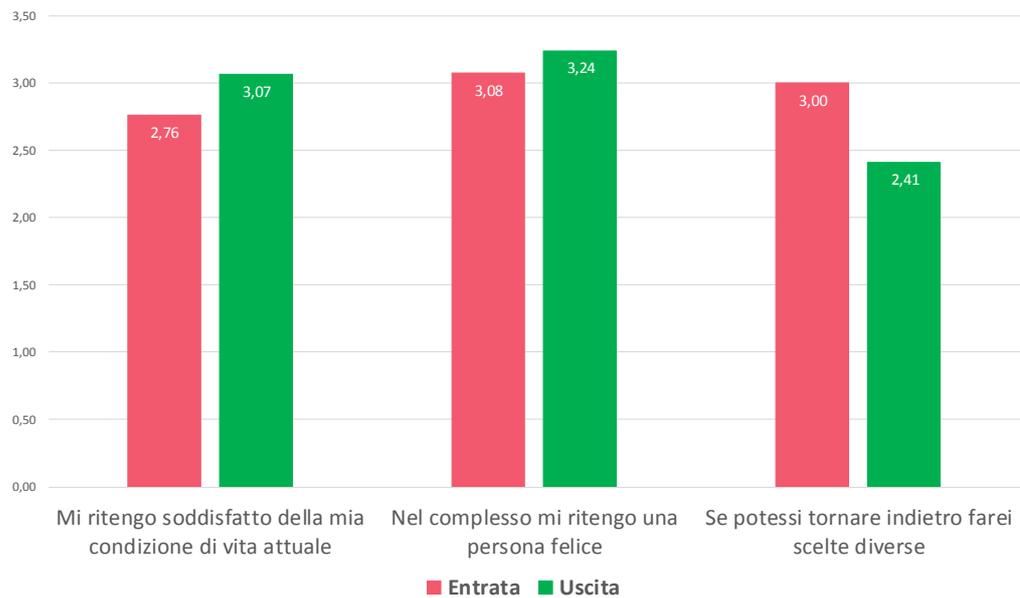




Autorealizzazione

Quest'area di significato è coperta da tre item che rimandano alla felicità, alla soddisfazione per le scelte compiute e alla soddisfazione per la propria condizione. Comparando le opinioni espresse nei questionari somministrati in fase di entrata con quelli di fine percorso il dato che emerge si può leggere come un aumento dell'autorealizzazione associato a una maggiore consapevolezza del valore delle scelte compiute.

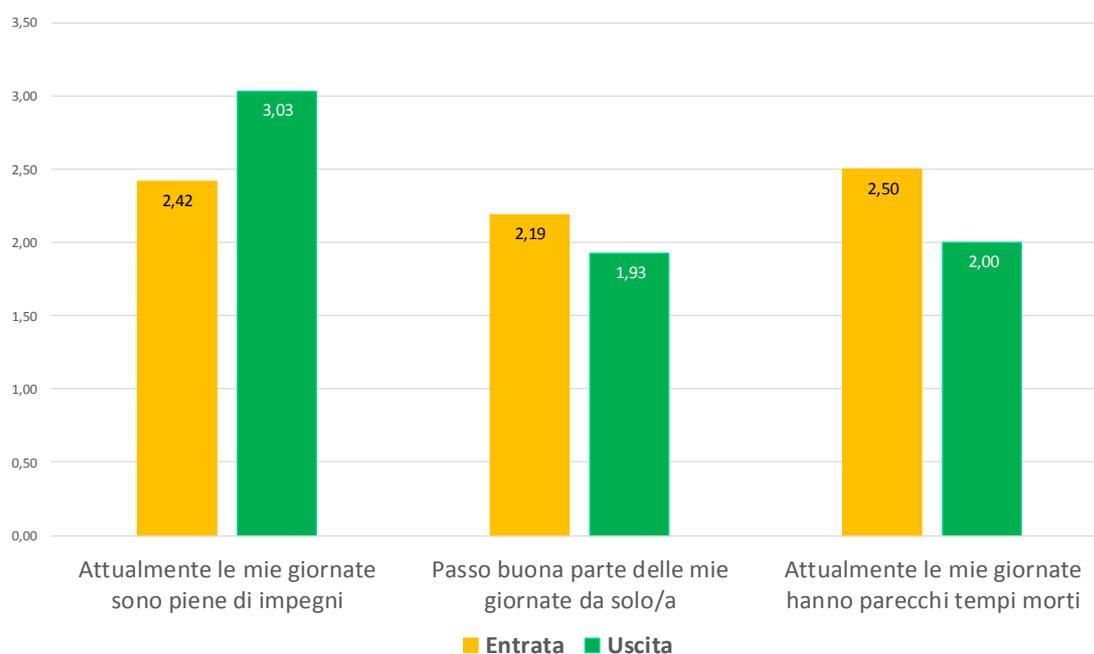
Grafico 13 – L'accordo in entrata e uscita rispetto agli item dell'area "autorealizzazione" – valori medi



Energia – Intensità – Attività

L'uso del tempo, l'intensità delle giornate e la dimensione relazionale sono aspetti centrali della condizione dei giovani esclusi dal lavoro e dai circuiti della formazione e dell'istruzione. In questo senso, il quadro che emerge dall'analisi dei dati appare di particolare interesse perché nei partecipanti sembra essersi innescato un processo di dinamizzazione.

Grafico 14 – L'accordo in entrata e uscita rispetto agli item dell'area “energia, intensità, attività” – valori medi

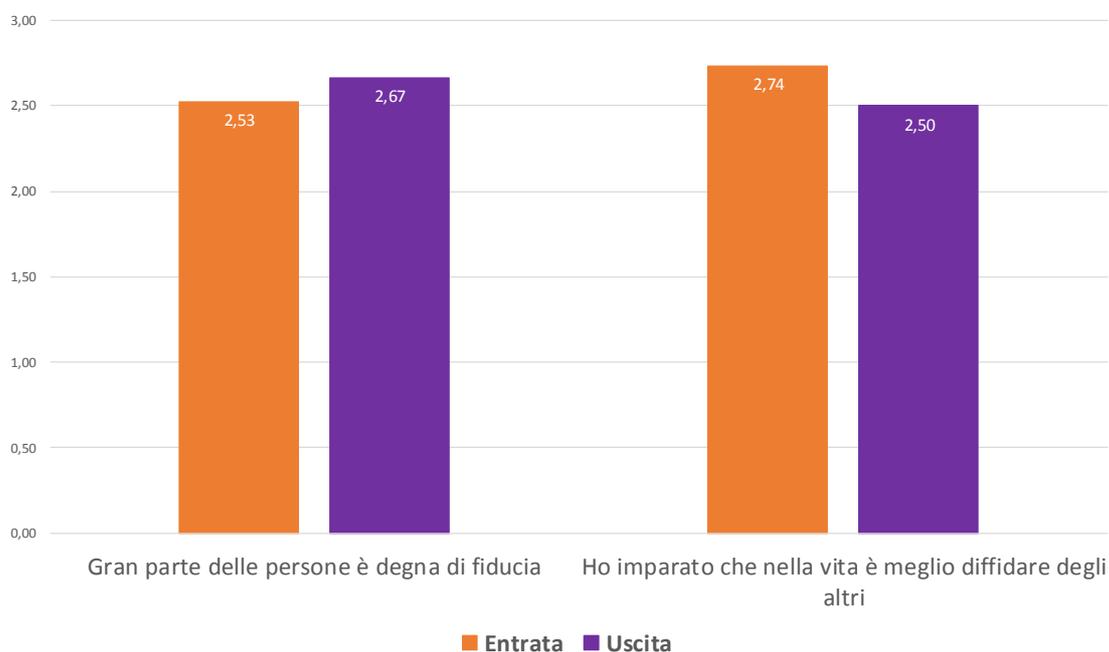


Fiducia negli altri

Il progetto, che ha richiesto ai partecipanti diverse fasi di lavoro in gruppo, e soprattutto in un gruppo di pari, sembra aver contribuito ad un ‘mutamento di ‘segno’ nella relazione con l’altro.

In merito i dati segnalano un significativo aumento dell’apertura verso gli altri.

Grafico 15 – L’accordo in entrata e uscita rispetto agli item dell’area “fiducia negli altri” – valori medi



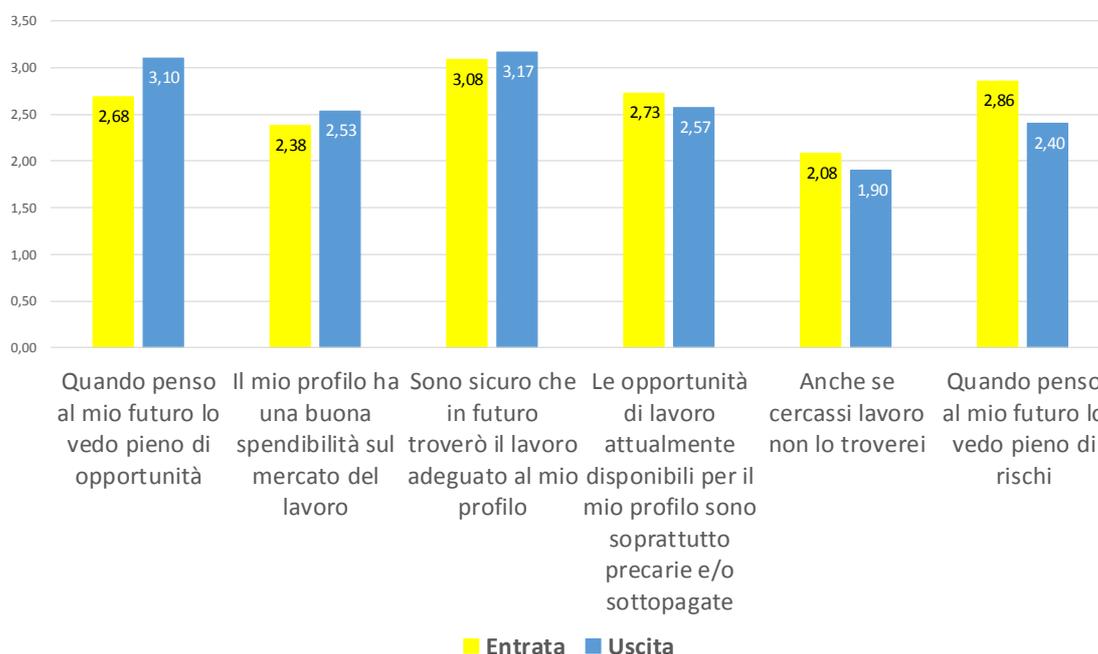
Fiducia nel futuro

Un tratto molto significativo emerso nel corso dei focus group condotti in avvio di progetto era la mancanza di capacità immaginativa dei partecipanti relativamente al proprio futuro. Una condizione di immersione in un presente esteso del quale non si intravedeva alcuna interruzione di continuità.

In questo senso il progetto NEET GE sembra aver prodotto un effetto di ‘apertura prospettica’, aprendo spazi di espressione a progettualità e desideri.

Come si può vedere dal grafico che segue, nelle opinioni dei partecipanti al progetto, il futuro sembra assumere connotati più favorevoli, configurandosi come un tempo nel quale sarà quantomeno possibile cogliere opportunità professionali.

Grafico 16 – L’accordo in entrata e uscita rispetto agli item dell’area “fiducia nel futuro” – valori medi

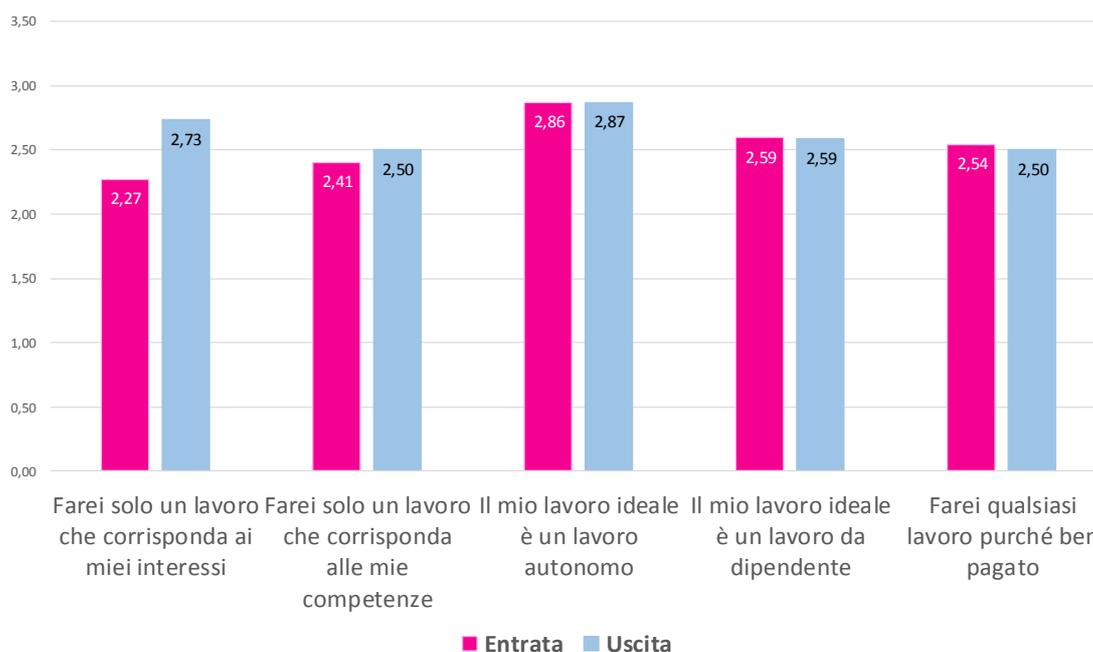


Il lavoro come realizzazione

Relativamente all'idea del lavoro, il progetto non sembra aver prodotto cambiamenti rispetto al ruolo, ovvero alla tipologia contrattuale desiderata. Altrimenti detto, la partecipazione a NEET GE non ha prodotto cambiamenti rispetto agli orientamenti preferenziali rispetto al lavoro dipendente o autonomo.

Nondimeno, il progetto ha dato luogo ad una rivalutazione dell'importanza degli interessi personali e delle competenze come "motore" per l'agire nella ricerca del lavoro. Aumenta dunque il peso dell'idea del lavoro come realizzazione.

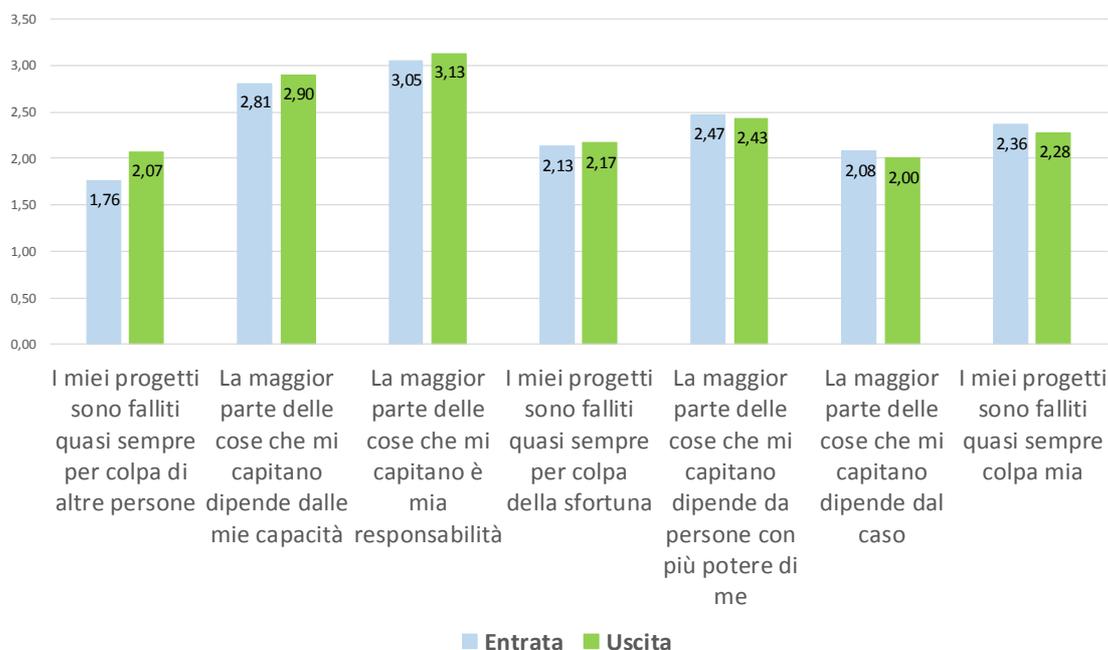
Grafico 17 – L'accordo in entrata e uscita rispetto agli item dell'area "il lavoro come realizzazione" – valori medi



Responsabilità

Relativamente alla “localizzazione” della responsabilità degli eventi accaduti ai partecipanti, a fronte di un quadro di sostanziale stabilità si segnalano sia l’aumento della consapevolezza del ruolo degli altri nella propria vita, sia l’aumento della consapevolezza delle proprie responsabilità. Questa configurazione di orientamenti, tuttavia, non sembra da leggere come una contraddizione. I partecipanti al progetto hanno infatti avuto modo sia di sperimentare l’importanza – e la difficoltà – del lavoro in gruppo, sia di maturare una maggiore consapevolezza in merito alle proprie capacità.

Grafico 18 – L’accordo in entrata e uscita rispetto agli item dell’area “responsabilità” – valori medi

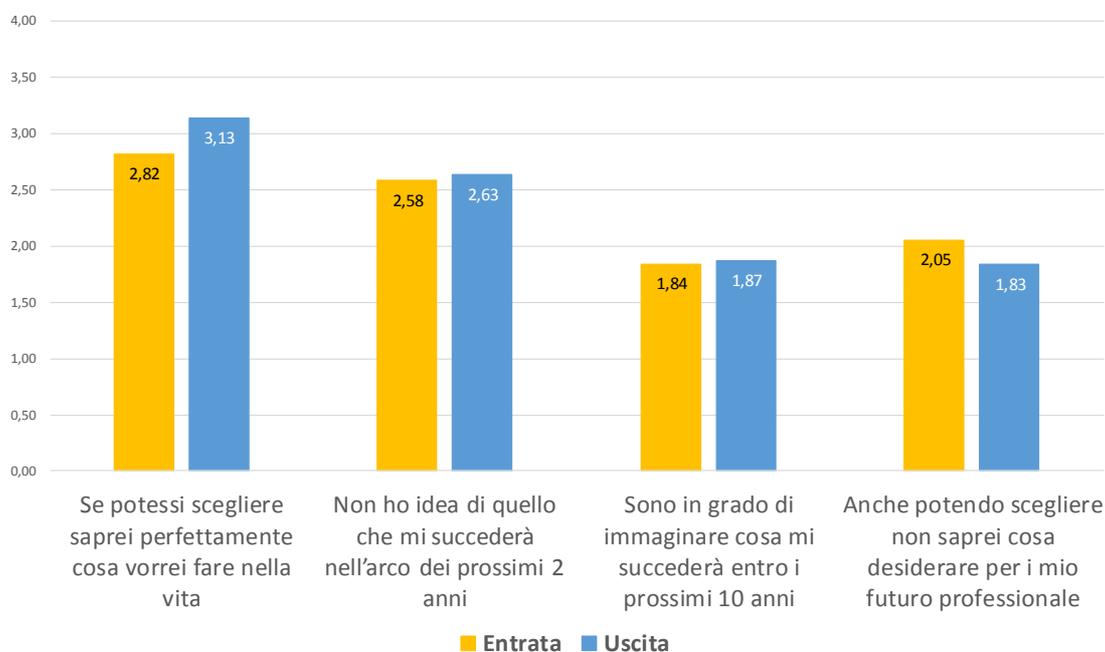


Prefigurazione

Le dimensioni comprese nell'area della "prefigurazione" rimandano tanto alla capacità di immaginare il futuro – a breve e a medio termine – quanto la capacità di definire i propri interessi e dei propri obiettivi.

A questo proposito, il progetto sembra avere innescato significativi processi di riflessività, facendo aumentare, tra i partecipanti, la cognizione di ciò che vorrebbero fare. Più sfumato, invece, appare l'incremento della capacità di 'intravedere' ciò che potrebbe accadere a medio termine.

Grafico 19 – L'accordo in entrata e uscita rispetto agli item dell'area "prefigurazione" – valori medi

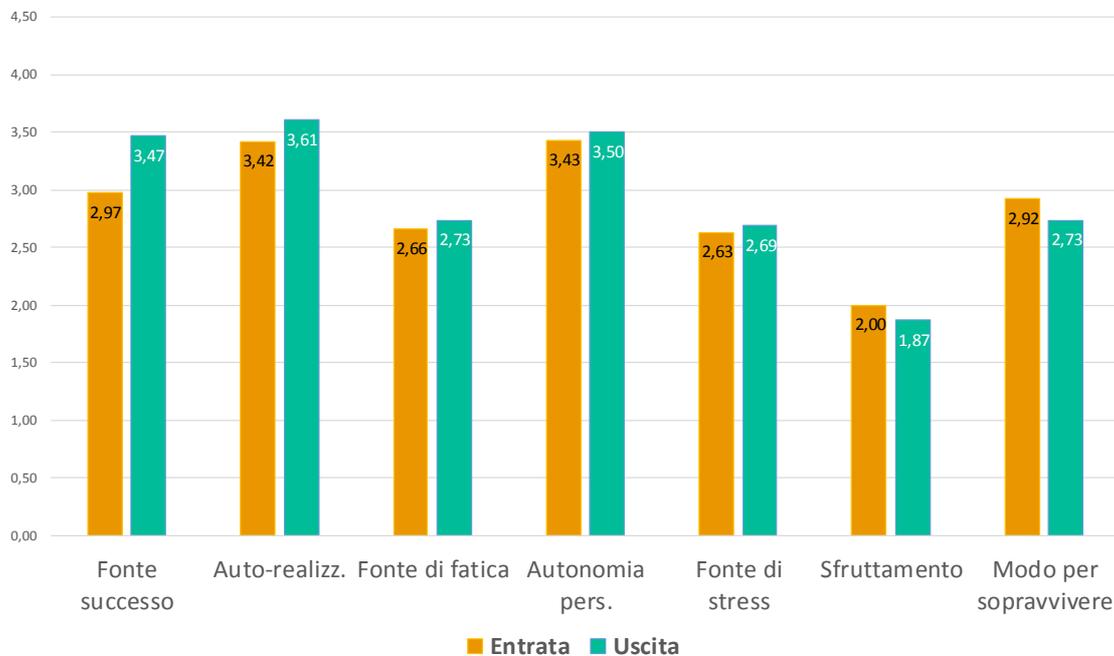


Visioni del lavoro

Per quanto concerne le visioni del lavoro, dall'analisi dei questionari si osserva come il progetto abbia contribuito all'emergere di una visione del lavoro più positiva, ancorché più realistica.

Da una parte, infatti, a seguito del progetto crescono le visioni del lavoro come fonte di successo, o come fonte di autorealizzazione e di autonomia personale, dall'altra si registra un lieve aumento della concezione del lavoro come fonte di stress e fatica.

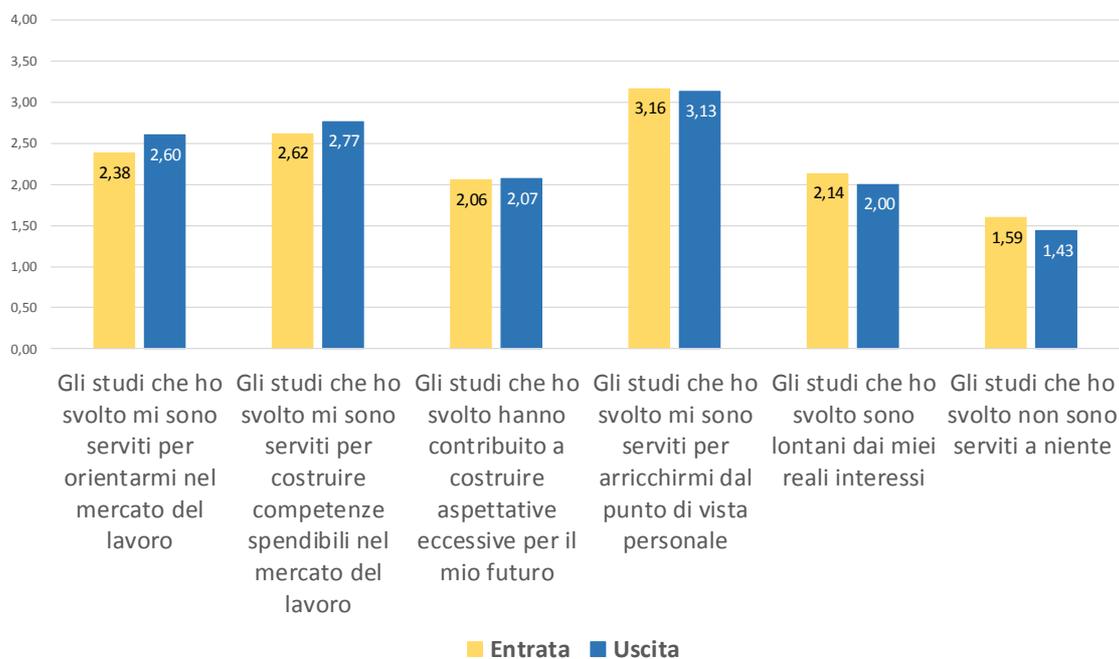
Grafico 20 – L'accordo in entrata e uscita rispetto agli item dell'area "visioni del lavoro" – valori medi



Visione della scuola e dei percorsi formativi

Relativamente alla visione della scuola e dei percorsi formativi seguiti, il progetto NEET GE sembra aver favorito l'innesco di processi di rilettura dei propri percorsi scolastici. In questo senso appare significativo l'aumento della considerazione dei propri studi, sia come criterio per orientarsi nel mercato del lavoro, sia come strumento di costruzione del proprio profilo professionale.

Grafico 21 – L'accordo in entrata e uscita rispetto agli item dell'area "visione della scuola e dei percorsi formativi" – valori medi



Le analisi fattoriali

Attraverso la tecnica di analisi multivariata denominata “analisi fattoriale” è possibile individuare una serie di profili di opinione, quindi “variabili latenti” identificabili a partire dall’isolamento degli item che si combinano attorno a punteggi di accordo coerenti. In questo modo è possibile individuare e descrivere atteggiamenti non direttamente osservabili a partire dalle singole risposte ma al tempo stesso riconducibili a diverse variabili latenti, questo implica il fatto che la stessa persona possa con le proprie risposte contribuire a delineare diversi profili.

I profili in entrata

Considerando le risposte registrate attraverso i questionari di entrata possiamo individuare un modello composto da sedici fattori (v. “Allegato statistico”) che, complessivamente spiegano l’88,3% della varianza totale.

In questo quadro, solo i primi cinque profili d’opinione spiegano oltre il 40% della varianza totale.

Il primo profilo per valore percentuale (pari al 10,4% della varianza totale) mostra una tendenza all’attribuzione esterna delle cause degli esiti negativi delle proprie scelte. Gli item combinati in questo profilo sono:

- I miei progetti sono falliti quasi sempre per colpa della sfortuna
- La maggior parte delle cose che mi capitano dipende dal caso
- Il lavoro è soprattutto sfruttamento
- Se potessi scegliere saprei perfettamente cosa vorrei fare nella vita

Nel complesso traspare una probabile insoddisfazione in merito alla condizione esperita nel presente, situazione che allo stesso tempo appare poco contrastabile in ragione di senso di fatalismo difficilmente conciliabile con propositi di emancipazione.

Il secondo profilo (ari al 10,2% della varianza totale) è etichettabile attraverso il rimando alle dimensioni del “disincanto e ripiegamento” e si costruisce attraverso l’integrazione dei seguenti item:

- Generalmente mi sento sotto stress
- Se potessi tornare indietro farei scelte diverse
- Anche se cercassi lavoro non lo troverei
- Ho imparato che nella vita è meglio diffidare degli altri
- Il mio lavoro ideale è un lavoro da dipendente
- Il lavoro è soprattutto un modo per sopravvivere
- Farei qualsiasi lavoro purché ben pagato

Questa particolare combinazione di scelte restituisce l'immagine di ragazzi e ragazze probabilmente poco inclini alla relazione con gli altri e - anche in relazione a scelte formative considerate evidentemente poco spendibili - particolarmente disincantati rispetto alle rappresentazioni della dimensione professionale come contesto di potenziale realizzazione.

Il terzo profilo (8,8% della varianza totale) integra una serie di componenti nelle quali risuonano le dimensioni del “presente esteso” e della paura verso il futuro. Gli item associati in questo contesto delineano infatti un profilo caratterizzato dall'immobilità di un presente fatto di solitudine e tempi morti che, potenzialmente, potrebbe diventare una condizione permanente, considerata la scarsa autostima generale e la difficoltà a immaginare di poter innescare processi di emancipazione a partire dalle proprie risorse e capacità.

- Spesso nuove idee e progetti mi distraggono dai precedenti
- Faccio fatica a gestire le mie responsabilità
- Le difficoltà che incontro tendono a bloccarmi
- Quando penso al mio futuro lo vedo pieno di rischi
- Passo buona parte delle mie giornate da solo/a
- Mi capita di pensare di essere una persona senza valore
- Non ho facilità a prendere decisioni in modo autonomo
- Non ho idea di quello che mi succederà nell'arco dei prossimi 2 anni
- Attualmente le mie giornate hanno parecchi tempi morti

Il quarto fattore (6,8% della varianza totale) ruota attorno alle dimensioni positive dell'autonomia e dell'autorealizzazione. Gli item combinati risultano essere:

- Il lavoro è una fonte di successo
- Il lavoro è un modo per raggiungere autonomia personale
- Il lavoro è un modo per autorealizzarsi
- Il mio lavoro ideale è un lavoro autonomo
- Sono sicuro che in futuro troverò il lavoro adeguato al mio profilo
- Sono in grado di fare le cose almeno quanto la media delle altre persone

Particolarmente evidente risulta essere, in questo caso, l'attribuzione di un valore determinante alla dimensione professionale, contesto nel quale i ragazzi e le ragazze che hanno "costruito" questo profilo attraverso le loro risposte sentono di potersi muovere con una certa fiducia a partire da una valutazione positiva delle proprie capacità.

Il quinto fattore (6,6% della varianza totale) si caratterizza a sua volta per un orientamento positivo. In questo caso la dimensione professionale resta sullo sfondo, e la costruzione generale del profilo è centrata sull'autoaffermazione e sulla consapevolezza in merito alle proprie competenze e attitudini. Gli item combinati in questo contesto sono:

- Generalmente sono in grado svolgere le mie attività quotidiane
- Porto sempre a termine quello che inizio
- Attualmente le mie giornate sono piene di impegni
- Mi ritengo una persona in grado di affrontare i propri problemi
- Mi ritengo una persona capace di prendere le proprie decisioni
- Mi considero una persona diligente
- Nel complesso mi ritengo una persona felice

I profili in uscita

L'analisi dei questionari in uscita ha permesso di individuare un modello che spiega il 95% della varianza totale. Anche in questo caso, i primi cinque profili d'opinione spiegano oltre il 40% della varianza totale.

La distribuzione dei punteggi di accordo registrati attraverso i questionari di uscita permette di individuare un primo profilo (11% della varianza totale) connotato da elementi di immobilità, rinuncia e scarsa fiducia nelle proprie capacità e, allo stesso tempo, dall'espressione di una generale soddisfazione per la propria condizione. Gli item combinati risultano essere:

- Non ho facilità a prendere decisioni in modo autonomo
- Attualmente le mie giornate hanno parecchi tempi morti
- Ho difficoltà nel mantenere il focus sui progetti che richiedono più di alcuni mesi per essere portati a termine
- Passo buona parte delle mie giornate da solo/a
- Faccio fatica a gestire le mie responsabilità
- Anche potendo scegliere non saprei cosa desiderare per il mio futuro professionale
- Le difficoltà che incontro tendono a bloccarmi
- Mi ritengo soddisfatto della mia condizione di vita attuale
- Spesso nuove idee e progetti mi distraggono dai precedenti

Si tratta quindi di un profilo costruito soprattutto a partire da valutazioni pessimistiche, soprattutto se considerate in relazione a una spinta verso l'attivazione e alla produttività che, evidentemente, viene rifiutata a partire dalla rivendicazione della propria scelta di "chiamarsi fuori".

Il secondo profilo (9,6% della varianza totale) combina componenti di scarsa autostima e valutazione negativa delle proprie scelte formative con elementi che rimandano a una visione strumentale e, soprattutto, decisamente negativa del lavoro. A questo si accompagna una visione fatalista della vita, lasciando ipotizzare che questo profilo sia costruito sulla

base delle opinioni dei partecipanti che hanno mantenuto un atteggiamento particolarmente passivo. Gli item integrati in questo contesto sono:

- Farei qualsiasi lavoro purché ben pagato
- I miei progetti sono falliti quasi sempre per colpa della sfortuna
- Il lavoro è soprattutto sfruttamento
- Il lavoro è soprattutto un modo per sopravvivere
- La maggior parte delle cose che mi capitano dipende dal caso
- Gli studi che ho svolto non sono serviti a niente
- Ho imparato che nella vita è meglio diffidare degli altri
- Mi capita di pensare di essere una persona senza valore
- Il lavoro è una fonte di fatica

Il terzo fattore (7,9% della varianza totale) combina solo due item e restituisce in modo particolarmente chiaro un senso di fiducia rispetto al valore della propria capacità performativa. Gli item combinati risultano infatti essere:

- Mi ritengo una persona affidabile
- Mi considero una persona diligente

Il quarto profilo (7,5% della varianza totale) può essere rappresentato a partire dalla consapevolezza di avere competenze spendibili sul mercato del lavoro. Particolare rilievo in questo senso è assegnato alle proprie scelte formative, che vengono valorizzate sia dal punto di vista della loro ricaduta in termini di professionalizzazione che in termini di empowerment personale. Gli item che costruiscono questo fattore risultano essere:

- Gli studi che ho svolto mi sono serviti per orientarmi nel mercato del lavoro
- Gli studi che ho svolto mi sono serviti per costruire competenze spendibili nel mercato del lavoro
- Gli studi che ho svolto mi sono serviti per arricchirmi dal punto di vista personale
- Farei solo un lavoro che corrisponda alle mie competenze

Il quinto fattore (6,7% della varianza totale) mostra a sua volta una connotazione positiva, sia in termini di fiducia in sé stessi che in termini relazionali. La proiezione verso il futuro e la rappresentazione del lavoro che traspaiono dagli item combinati lasciano ipotizzare che questo profilo raccolga le opinioni dei partecipanti con una maggiore propensione per l'attivazione e l'autoimprenditorialità. In questo contesto gli elementi combinati sono:

- Il lavoro è un modo per autorealizzarsi
- Il lavoro è una fonte di successo
- Il mio lavoro ideale è un lavoro autonomo
- Quando penso al mio futuro lo vedo pieno di opportunità
- Nel complesso mi ritengo una persona felice
- Gli studi che ho svolto sono lontani dai miei reali interessi
- Gran parte delle persone è degna di fiducia

Note conclusive

Una prima – e a nostro parere urgente – riflessione derivante dalla lettura delle informazioni raccolte in questo report di monitoraggio consiste nella conferma della scarsa aderenza della rappresentazione monodimensionale dei NEET (Sergi et al., 2018) rispetto alla complessità dei percorsi, delle esperienze e delle opinioni delle persone “ufficialmente” etichettate come tali.

Spesso nel nominare “i NEET” si richiama una rappresentazione egemonica costruita (per difetto) a partire da una constatazione apparentemente neutra (non in educazione, formazione o lavoro...), ma sovente rafforzata nel suo peso simbolico dall’integrazione acritica di componenti di lassismo, scarsa attitudine, indolenza. Inoltre, la focalizzazione sul soggetto in quanto portatore di un “deficit” impedisce di mettere a fuoco le caratteristiche dei contesti sociali in cui prendono forma le esperienze di vita, di formazione e di lavoro dei soggetti accomunati da questa etichetta.

I ragazzi e le ragazze che abbiamo intercettato proprio in quanto “NEET” ci hanno invece raccontato di percorsi di vita ed esperienze effettivamente spesso sganciati dai percorsi formali di formazione, avvicinamento e integrazione al mercato del lavoro, ma non per questo meno dinamici o necessariamente appiatti da atteggiamenti di rinuncia e passività.

A titolo esemplificativo, il lavoro nero rappresenta un ambito esperienziale particolarmente significativo e ricorrente nelle storie che abbiamo ascoltato, nonostante le sue ovvie connotazioni in termini di assenza di tutele, garanzie, continuità e riconoscimento. Lavorare in nero significa dunque spesso mantenersi in attività e, in una prospettiva più ampia, trovare una soluzione quantomeno temporanea alle contraddizioni di un mercato che insegue la chimera dell’”apprendista esperto”, così come quelle di un sistema educativo nel quale la retorica credenzialista convive con la svalutazione dei saperi che lui stesso (ri)produce.

A prescindere dai diversi livelli di qualificazione (che come abbiamo visto costituiscono un importante fattore di eterogeneità nel gruppo dei partecipanti), i giovani che hanno aderito al progetto ci sono sembrati prima di tutto impegnati nella ricerca di soluzioni attraverso le quali emanciparsi dall’etichetta di “NEET”, attraverso l’applicazione di risorse

molto diversificate e in relazione a diversi livelli di consapevolezza. Risposte parziali, forse, e talvolta incongruenti, che tuttavia evidenziano l'emergere di pratiche di adattamento e tattiche di fronteggiamento del paradigma della precarietà del lavoro (Benasso, 2013).

Un ragionamento sulle potenzialità del progetto in termini di supporto a questi percorsi di “riscatto” dall’etichettamento e dalla stereotipizzazione ci sembra di conseguenza rilevante. Individuiamo in questo senso due dimensioni principali di connessione tra le caratteristiche e le azioni del progetto e i bisogni dei destinatari: *a)* la riflessività come strumento di lettura del proprio percorso formativo e professionale, sia in termini di capacità di lettura del pregresso che in termini di pianificazione; *b)* i capitali sociali e culturali come forme – certamente parziali ma cionondimeno determinanti - di compensazione delle diseguaglianze in termini di struttura di possibilità (formative, professionali, relazionali, e così via).

a) La riflessività come strumento di lettura del proprio percorso formativo e professionale

Anche in quanto forma di adattamento rispetto alla ridondanza dell’imperativo culturale dell’occupabilità – che del resto risuona palesemente nella lettura delle motivazioni di adesione al progetto, nonostante questo non si presenti come un intervento mirato all’empowerment occupazionale - la capacità di riconoscere e valorizzare le proprie competenze risulta determinante nella relazione e, in una prospettiva forse più ottimistica, nella negoziazione con il mercato del lavoro. In diverse occasioni, i partecipanti al progetto si sono dimostrati piuttosto carenti in questo senso, faticando a riconoscere (o riconoscersi in) capacità e conoscenze da loro effettivamente possedute e agite, ma in qualche modo “offuscate” dalla mancanza di un loro riconoscimento formale. Un quadro che rivela una carenza di capacità immaginative che si riferisce tanto a sé stessi (vedersi/immaginarsi nel ruolo di persone competenti), quanto nei confronti di un mondo del lavoro che appare tanto lontano quanto sfocato nelle sue articolazioni e nelle sue peculiarità (vedere/immaginare posizioni lavorative, ruoli, livelli e collegamenti).

Ciò è emerso con particolare evidenza nei casi dei ragazzi e delle ragazze che non hanno completato gli studi superiori e, aspetto

particolarmente significativo, anche nei casi di persone che avevano accumulato un certo bagaglio di esperienze professionali in contesti di lavoro più o meno “sommerso”. A tal merito occorre tuttavia ricordare che, nella maggioranza dei casi, le esperienze lavorative maturate dai partecipanti al progetto sono tendenzialmente contestualizzate in ambiti lavorativi caratterizzati da dimensioni minime (micro-aziende con uno/due collaboratori oltre il datore di lavoro) e inconsistenza dei percorsi di sviluppo professionale.

Ci sembra quindi di cruciale importanza il fatto di aver integrato il lavoro di orientamento svolto da Job Centre e Centro Atene a un percorso di riconoscimento delle competenze sviluppato grazie al supporto di ALFA Liguria. In questo senso il carattere maieutico del percorso di orientamento conferisce ai beneficiari del progetto occasioni e strumenti di riflessione sul sé e sul proprio percorso, supportandoli nell’individuazione di nuovi punti di vista e di nuovi traguardi, ma soprattutto consente, quali che siano le ricadute immediate sull’occupabilità, di scardinare la “profezia che si autoadempie” che intrappola i/le giovani partecipanti al progetto (esclusi dalle opportunità di crescita personale e professionale perché non si reputano in grado di cogliere le opportunità di crescita personale e professionale). A prescindere dalla quantità e dalla qualità delle competenze che ogni partecipante riuscirà a validare, il valore di questo tipo di azione corrisponde prima di tutto alla sua ricaduta in quanto “laboratorio” di processi di riflessività e auto-lettura che, in prospettiva, potrebbero irrobustire le dotazioni individuali in termini di capacità aspirare (Appadurai, 2004), un potenziale “antidoto” allo spaesamento e all’appiattimento delle progettualità sulle circostanze instabili del presente precario (Carmo et al., 2014; Leccardi, 2005). Infine, la realizzazione dei progetti ideati dai ragazzi e dalle ragazze che hanno aderito al progetto sembra aver contribuito alla creazione di nuovi immaginari del lavoro e nuovi desideri di inserimento professionale. Infatti, per quanto non sia ovviamente possibile discernere con precisione l’“impatto” diretto del progetto sulle rappresentazioni dei partecipanti, l’analisi dei profili costruiti con i questionari in entrata e uscita ci permette di supporre che, con buona probabilità, nel corso del progetto i partecipanti abbiano affinato la propria capacità riflessiva, acquisendo maggior consapevolezza sia dei propri limiti che delle proprie risorse (anche potenziali). Significativa in questo senso ci appare la comparazione tra i profili costruiti a partire dalle risposte in entrata e i loro analoghi in uscita, perché tra i secondi si rintracciano alcuni

elementi di auto-valorizzazione delle proprie competenze e di relativa costruzione di strategie mirate alla costruzione di un futuro professionale (e non) immaginato a partire dalle proprie aspirazioni. Inoltre, considerando ancora il confronto con i profili in entrata, anche i profili in uscita che abbiamo visto connotarsi per una lettura pessimistica del mercato del lavoro - e, in senso più generale, della possibilità di contribuire attivamente alla definizione del proprio progetto professionale e di vita – incorporano elementi di rivendicazione e della scelta di autodeterminarsi reagendo all’incertezza contestuale attraverso una tattica di immobilità. Certamente, solo il tempo potrà dirci se i rischi di potenziale estensione “a tempo indeterminato” di questo tipo di tattica saranno stati aggirati o, al contrario, avranno rappresentato una condizione eccessivamente “viscosa” e intrappolante.

b) I capitali sociali e culturali

Il riferimento ai capitali sociali e culturali muove invece dall’analisi delle visioni del sottoinsieme dei partecipanti che ha mostrato una più ampia esposizione alla vulnerabilità, nelle sue diverse accezioni di vulnerabilità strutturale, sociale, professionale. Ci sembra infatti di poter isolare un insieme di ragazzi e ragazze particolarmente fragili sia dal punto di vista formale (qualificazione, curricula ecc.) che relazionale. La fragilità di queste persone si determina in un rapporto circolare di causa ed effetto tra un’accentuata deprivazione in termini di accesso a reti sociali e/o istituzionali e una limitata possibilità di relazione con ambienti e soggetti diversi da quelli del proprio quotidiano. Abbiamo in alcuni casi individuato una continuità intergenerazionale negativa in questo senso, una forma di riproduzione delle diseguaglianze che, di padre in figlio, reitera condizioni di vulnerabilità sociale. Non ci è parso, per fare riferimento a un altro degli stereotipi diffusi su questo gruppo, le “colpe” delle famiglie di origine, di avere a che fare con “figli di genitori assenti”, quanto piuttosto giovani che “ereditano” visioni del mondo, routine e reti di relazioni piuttosto limitate e di conseguenza limitanti. Una capitale sociale che chiude, ovvero esclude dall’accesso ad informazioni e opportunità (Putnam, 2004) e di conseguenza limita la possibilità di costruire un capitale culturale attraverso il quale acquisire consapevolezza dei sistemi di potere che regolano il mondo. Dal punto di vista del progetto, questo accentua la rilevanza del ruolo delle associazioni. La continuità e la profondità della relazione tra

associazioni e partecipanti hanno dunque assunto un significato centrale non solo in termini di supporto alla realizzazione delle idee progettuali, ma anche e soprattutto in quanto occasione di potenziamento delle reti individuali e di contatto con contesti, spazi e attori della città probabilmente avulsi al quotidiano dei partecipanti. Ciononostante, diversi aspetti critici continuano a intervenire, limitandoli, sui capitali sociali dei partecipanti, come emerge dalla lettura dei profili in uscita. Sarebbe del resto ingenuo immaginare che la partecipazione a un progetto come **NEET GE** sia una leva sufficiente a controvertere gli effetti che le profonde diseguaglianze strutturali hanno sulle biografie e le visioni dei ragazzi e delle ragazze coinvolte.

In conclusione si può affermare che la molteplicità delle azioni condotte nell'ambito del progetto ha risposto in maniera adeguata alla vastità e alla complessità delle problematiche emerse dalle voci dei/delle partecipanti, spesso configurandosi come l'innescò di un processo di rilettura/ricentatura dell'esperienza e dello sguardo dei partecipanti sul mondo del lavoro, della formazione e, soprattutto, su loro stessi.

Riferimenti bibliografici

- Acocella I. (2015). *Il focus group: teoria e tecnica*. Milano: Franco Angeli.
- Appadurai A. (2004). “The Capacity to Aspire: Culture and the Terms of Recognition”, in Rao V. e Walton M. (a cura di), *Culture and Public Action*, Stanford: Stanford University Press.
Press, Stanford 2004, pp. 59-84.
- Benasso S. (2013). *Generazione shuffle. Traiettorie biografiche tra reversibilità e progetto*. Roma: Aracne Editrice.
- Brint S. (2008). *Scuola e società*. Bologna: il Mulino.
- Carmo R. M., Cantante F. e Nuno de Almeida A. (2014). Time projections: Youth and precarious employment, in *Time & Society*, 23(3), pp. 337–357.
- Corrao, S. (2005). *Il focus group*. Milano: Franco Angeli.
- Frisina A. (2010). *Focus group. Una guida pratica*. Bologna: Il Mulino.
- Leccardi C. (2005). Facing uncertainty: Temporality and biographies in the new century, in *Young, Nordic Journal of Youth Research*, 13(2), pp. 123–146.
- Putnam, R.D. (2004). *Capitale sociale e individualismo*. Bologna: Il Mulino.
- Sergi V., Cefalo R. e Kazepov Y. (2018). Young people’s disadvantages on the labour market in Italy: reframing the NEET category, in *Journal of Modern Italian Studies*, 23(1), pp. 41-60.
- Zammuner V. L. (2003). *I focus group*, Bologna: il Mulino.

Allegato statistico

I questionari

GENERE_OK

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Female	40	32,3	32,5	32,5
Valid Male	83	66,9	67,5	100,0
Total	123	99,2	100,0	
Missing System	1	,8		
Total	124	100,0		

FASCE ETA

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid 18-20	35	28,2	28,5	28,5
Valid 21-23	55	44,4	44,7	73,2
Valid 24-25	33	26,6	26,8	100,0
Valid Total	123	99,2	100,0	
Missing System	1	,8		
Total	124	100,0		

CITTAD_OK

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Ecuadoriana	2	1,6	1,6	1,6
	Italiana	109	87,9	88,6	90,2
	Moldava	1	,8	,8	91,1
	Nigeriana	3	2,4	2,4	93,5
	Senegal	1	,8	,8	94,3
	Senegalese	2	1,6	1,6	95,9
	Tunisina	1	,8	,8	96,7
	Maliana	1	,8	,8	97,6
	Gambese	2	1,6	1,6	99,2
	Serba	1	,8	,8	100,0
	Total	123	99,2	100,0	
Missing	System	1	,8		
Total		124	100,0		

Titolo di Studio

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Accademia di Belle Arti, Istituto superiore Industrie artistiche, Accademia di arte drammatica, Accademia di Danza, Conservatorio	1	,8	,8	,8
	Diploma di qualifica di 2-3 anni	11	8,9	9,0	9,8
	Diploma di scuola secondaria superiore	47	37,9	38,5	48,4
	Laurea Triennale	7	5,6	5,7	54,1
	Licenza Media	56	45,2	45,9	100,0
	Total	122	98,4	100,0	
Missing	System	2	1,6		
Total		124	100,0		

Descriptive Statistics

	N	Minimum	Maximum	Mean	Std. Deviation
Inattivo da	99	1	60	14,05	13,051
Valid N (listwise)	99				

FASCE INATTIVITA

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid 0-3 mesi	23	18,5	23,2	23,2
4-5 mesi	8	6,5	8,1	31,3
6-12 mesi	36	29,0	36,4	67,7
13-48 mesi	31	25,0	31,3	99,0
49 mesi e oltre	1	,8	1,0	100,0
Total	99	79,8	100,0	
Missing System	25	20,2		
Total	124	100,0		

Comune di Provenienza

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Chiavari	2	1,6	1,6	1,6
Cicagna	1	,8	,8	2,4
Genova	115	92,7	93,5	95,9
Lavagna	1	,8	,8	96,7
Mignanego	2	1,6	1,6	98,4
Campo Ligure	1	,8	,8	99,2
Ceranesi	1	,8	,8	100,0
Total	123	99,2	100,0	
Missing System	1	,8		
Total	124	100,0		

Report

Età

GENERE_OK	Mean	N	Std. Deviation
Female	22,17	40	2,111
Male	21,52	83	2,074
Total	21,73	123	2,100

Report

Inattivo da

GENERE_OK	Mean	N	Std. Deviation
Female	14,16	31	14,381
Male	14,00	68	12,511
Total	14,05	99	13,051

Titolo di Studio * GENERE_OK Crosstabulation

			GENERE_OK		Total
			Female	Male	
Titolo di Studio	Licenza Media	Count	13	43	56
		% within GENERE_OK	32,5%	52,4%	45,9%
	Laurea Triennale	Count	4	3	7
		% within GENERE_OK	10,0%	3,7%	5,7%
	Diploma di scuola secondaria superiore	Count	19	28	47
		% within GENERE_OK	47,5%	34,1%	38,5%
	Diploma di qualifica di 2-3 anni	Count	3	8	11
		% within GENERE_OK	7,5%	9,8%	9,0%
	Accademia di Belle Arti, Istituto superiore Industrie artistiche, Accademia di arte drammatica, Accademia di Danza, Conservatorio	Count	1	0	1
		% within GENERE_OK	2,5%	0,0%	0,8%
	Total	Count	40	82	122
		% within GENERE_OK	100,0%	100,0%	100,0%

Report

Inattivo da

Titolo di Studio	Mean	N	Std. Deviation
Diploma di qualifica di 2-3 anni	13,60	10	17,089
Diploma di scuola secondaria superiore	14,17	41	12,167
Laurea Triennale	2,67	6	1,966
Licenza Media	15,17	41	13,048
Total	13,83	98	12,926

Come sei venuto a conoscenza del progetto NeetGe * GENERE OK Crosstabulation

			GENERE OK		Total
			Female	Male	
	Count	7	14	21	
Social Network	% within	17,5%	17,7%	17,6%	
	GENERE_OK				
	Count	5	11	16	
Siti Internet	% within	12,5%	13,9%	13,4%	
	GENERE_OK				
	Count	1	0	1	
Servizi Sociali	% within	2,5%	0,0%	0,8%	
	GENERE_OK				
	Count	1	1	2	
Scuola/Università	% within	2,5%	1,3%	1,7%	
	GENERE_OK				
	Count	0	2	2	
Manifesti/depliant	% within	0,0%	2,5%	1,7%	
	GENERE_OK				
Come sei venuto a conoscenza del progetto NeetGe	Count	8	5	13	
	% within	20,0%	6,3%	10,9%	
	GENERE_OK				
	Count	1	0	1	
Evento Informagiovani	% within	2,5%	0,0%	0,8%	
	GENERE_OK				
	Count	5	11	16	
e-mail	% within	12,5%	13,9%	13,4%	
	GENERE_OK				
	Count	5	24	29	
Da amici/conoscenti	% within	12,5%	30,4%	24,4%	
	GENERE_OK				
	Count	5	9	14	
Centri per l'impiego	% within	12,5%	11,4%	11,8%	
	GENERE_OK				
	Count	2	2	4	
Associazioni	% within	5,0%	2,5%	3,4%	
	GENERE_OK				
Total	Count	40	79	119	

% within GENERE_OK	100,0%	100,0%	100,0%
-----------------------	--------	--------	--------

Come sei venuto a conoscenza del progetto NeetGe * Titolo di Studio Crosstabulation

		Titolo di Studio					Total	
		Accademia di Belle Arti, Istituto superiore Industrie artistiche, Accademia di arte drammatica , Accademia di Danza, Cons	Diploma di qualifica di 2-3 anni	Diploma di scuola secondaria superiore	Laurea Triennale	Licenza Media		
Come sei venuto a conoscenza del progetto NeetGe	Social Network	Count	0	3	9	0	9	21
		% within Titolo di Studio	0,0%	27,3%	19,1%	0,0%	17,3%	17,8%
		Count	0	2	7	2	5	16
		% within Titolo di Studio	0,0%	18,2%	14,9%	28,6%	9,6%	13,6%
	Siti Internet	Count	0	0	0	0	1	1
	Servizi Sociali	Count	0	0	0	0	1	1

	% within						
	Titolo di Studio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,9%	0,8%
	Count	0	1	0	1	0	2
Scuola/Università	% within						
	Titolo di Studio	0,0%	9,1%	0,0%	14,3%	0,0%	1,7%
	Count	0	0	1	0	0	1
Manifesti/depliant	% within						
	Titolo di Studio	0,0%	0,0%	2,1%	0,0%	0,0%	0,8%
	Count	1	1	6	2	3	13
Informagiovani	% within						
	Titolo di Studio	100,0%	9,1%	12,8%	28,6%	5,8%	11,0%
	Count	0	0	1	0	0	1
Evento Informagiovani	% within						
	Titolo di Studio	0,0%	0,0%	2,1%	0,0%	0,0%	0,8%
e-mail	Count	0	1	4	1	10	16

	% within Titolo di Studio	0,0%	9,1%	8,5%	14,3%	19,2%	13,6%
	Count	0	1	12	1	15	29
Da amici/conoscenti	% within Titolo di Studio	0,0%	9,1%	25,5%	14,3%	28,8%	24,6%
	Count	0	2	6	0	6	14
Centri per l'impiego	% within Titolo di Studio	0,0%	18,2%	12,8%	0,0%	11,5%	11,9%
	Count	0	0	1	0	3	4
Associazioni	% within Titolo di Studio	0,0%	0,0%	2,1%	0,0%	5,8%	3,4%
	Count	1	11	47	7	52	118
Total	% within Titolo di Studio	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Qual è il motivo principale che ti ha spinto a partecipare al progetto NeetGe * GENERE_OK

Crosstabulation

		GENERE_OK	Total
		Female	Male

Qual è il motivo principale che ti ha spinto a partecipare al progetto NeetGe	Provegno da un periodo di inattività	Count	13	27	40
		% within	35,1%	34,2%	34,5%
		GENERE_OK			
		Count	2	5	7
	Interesse personale	% within	5,4%	6,3%	6,0%
		GENERE_OK			
		Count	0	1	1
	Ho voglia di mettermi in gioco con questa esperienza	% within	0,0%	1,3%	0,9%
		GENERE_OK			
		Count	1	2	3
	Ho del tempo libero	% within	2,7%	2,5%	2,6%
		GENERE_OK			
		Count	3	9	12
	Fare qualcosa per il mio territorio	% within	8,1%	11,4%	10,3%
		GENERE_OK			
		Count	2	2	4
	Contributo economico	% within	5,4%	2,5%	3,4%
	GENERE_OK				
	Count	0	4	4	
Collaborare con altre persone al di fuori della mia cerchia di amici/conoscenti	% within	0,0%	5,1%	3,4%	
	GENERE_OK				
	Count	16	29	45	
Aggiornamento/arricchimento delle mie competenze	% within	43,2%	36,7%	38,8%	
	GENERE_OK				
	Count	37	79	116	
Total	% within	100,0%	100,0%	100,0%	
	GENERE_OK				

Qual è il motivo principale che ti ha spinto a partecipare al progetto NeetGe * Titolo di Studio

Crosstabulation

		Titolo di Studio					Total	
		Accademia di Belle Arti, Istituto superiore Industrie artistiche, Accademia di arte drammatica, Accademia di Danza, Cons	Diploma di qualifica di 2-3 anni	Diploma di scuola secondaria superiore	Laurea Triennale	Licenza Media		
Qual è il motivo principale che ti ha spinto a partecipare al progetto NeetGe	Provegno da un periodo di inattività	Count 1	4	17	1	17	40	
		% within Titolo di Studio	100,0%	36,4%	37,8%	14,3%	33,3%	34,8%
		Count	0	1	1	1	3	6
	Interesse personale	% within Titolo di Studio	0,0%	9,1%	2,2%	14,3%	5,9%	5,2%
	Ho voglia di mettermi in gioco con questa	Count	0	0	0	0	1	1

esperienza	% within						
	Titolo di Studio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,0%	0,9%
	Count	0	0	2	0	1	3
Ho del tempo libero	% within						
	Titolo di Studio	0,0%	0,0%	4,4%	0,0%	2,0%	2,6%
	Count	0	2	5	1	4	12
Fare qualcosa per il mio territorio	% within						
	Titolo di Studio	0,0%	18,2%	11,1%	14,3%	7,8%	10,4%
	Count	0	2	1	0	1	4
Contributo economico	% within						
	Titolo di Studio	0,0%	18,2%	2,2%	0,0%	2,0%	3,5%
	Count	0	0	1	0	3	4
Collaborare con altre persone al di fuori della	Count	0	0	1	0	3	4

	mia cerchia di amici/conoscenti	% within Titolo di Studio Count	0,0%	0,0%	2,2%	0,0%	5,9%	3,5%
	Aggiornamento/arricchimento delle mie competenze	% within Titolo di Studio Count	0,0%	18,2%	40,0%	57,1%	41,2%	39,1%
Total		% within Titolo di Studio Count	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

RICODIFICA ASPETTATIVE_OK * GENERE_OK Crosstabulation

			GENERE_OK		Total
			Femal e	Male	
		Count	0	5	5
	Empowerment personale_rete	% within GENERE_OK	0,0%	7,0%	4,6%
RICODIFICA_ASPETTATIVE_OK		Count	8	10	18
	Empowerment personale_orientamento	% within GENERE_OK	21,6%	14,1%	16,7%

Total	Empowerment personale_empowerment comunità locale	Count	14	11	25
		% within			
	GENERE_	37,8%	15,5%	23,1%	
		OK			
	Empowerment personale_competenze/occupabilità	Count	6	32	38
		% within			
	GENERE_	16,2%	45,1%	35,2%	
		OK			
	Empowerment personale_autonomia/autoimprenditorial	Count	2	5	7
		% within			
	GENERE_	5,4%	7,0%	6,5%	
		OK			
	Empowerment comunità locale	Count	7	8	15
		% within			
	GENERE_	18,9%	11,3%	13,9%	
		OK			
	GENERE_	Count	37	71	108
		% within			
	GENERE_	100,0	100,0	100,0	
		OK	%	%	%

Momento abbandono OK

	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulata
Dato non compilato	6	7,5	7,5	7,5
Dopo i tavoli di progettazione	1	1,3	1,3	8,8
Dopo il colloquio individuale	7	8,8	8,8	17,5
Dopo il focus	1	1,3	1,3	18,8
Dopo l'inizio della progettazione	1	1,3	1,3	20,0
Dopo la formazione	1	1,3	1,3	21,3
Durante la fase di progettazione	1	1,3	1,3	22,5
Prima dei tavoli di progettazione	12	15,0	15,0	37,5
Prima del focus	2	2,5	2,5	40,0
Prima dell'orientamento	3	3,8	3,8	43,8

Prima della partenza del progetto	45	56,3	56,3	100,0
Totale	80	100,0	100,0	

Motivo abbandono

	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulata
Dato non compilato	18	51,4	51,4	51,4
Cause di forza maggiore	1	2,9	2,9	54,3
Ha cambiato i suoi obiettivi	1	2,9	2,9	57,1
Ha iniziato un corso di formazione	1	2,9	2,9	60,0
Ha iniziato un tirocinio	1	2,9	2,9	62,9
Validi Ha trovato lavoro	8	22,9	22,9	85,7
Ha trovato una vacanza-lavoro	1	2,9	2,9	88,6
Lavora a tempo pieno	2	5,7	5,7	94,3
Mancanza di tempo	1	2,9	2,9	97,1
Problemi di salute	1	2,9	2,9	100,0
Totale	35	100,0	100,0	

gruppo_definitivo

	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulata
Partecipanti	44	35,5	35,5	35,5
Validi Non ammessi/e	45	36,3	36,3	71,8
Drop-out	35	28,2	28,2	100,0
Totale	124	100,0	100,0	

Tavola di contingenza GENERE_OK * gruppo_definitivo

		gruppo_definitivo			Totale
		Partecipanti	Non ammessi/e	Drop-out	
GENERE_OK	Conteggio	16	11	13	40
	Female % entro gruppo_definitivo	36,4%	25,0%	37,1%	32,5%
	Conteggio	28	33	22	83
	Male % entro gruppo_definitivo	63,6%	75,0%	62,9%	67,5%
Totale	Conteggio	44	44	35	123
	% entro gruppo_definitivo	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Report

gruppo_definitivo		Età
Partecipanti	Media	22,16
	N	44
	Deviazione std.	2,022
Non ammessi/e	Media	21,34
	N	44
	Deviazione std.	2,101
Drop-out	Media	21,69
	N	35
	Deviazione std.	2,153
Totale	Media	21,73
	N	123
	Deviazione std.	2,100

Tavola di contingenza FASCE_ETA * gruppo_definitivo

			gruppo_definitivo			Totale
			Partecipanti	Non ammessi/e	Drop-out	
FASCE_ETA	18-20	Conteggio	9	16	10	35

	% entro	20,5%	36,4%	28,6%	28,5%
	gruppo_definitivo				
	Conteggio	20	20	15	55
21-23	% entro	45,5%	45,5%	42,9%	44,7%
	gruppo_definitivo				
	Conteggio	15	8	10	33
24-25	% entro	34,1%	18,2%	28,6%	26,8%
	gruppo_definitivo				
	Conteggio	44	44	35	123
Totale	% entro	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
	gruppo_definitivo				

Tavola di contingenza CITTAD OK * gruppo definitivo

		gruppo definitivo			Totale
		Partecipanti	Non ammessi/e	Drop-out	
CITTAD_OK	Conteggio	1	1	0	2
	Ecuadoriana % entro				
	gruppo_definitivo	2,3%	2,3%	0,0%	1,6%
	Conteggio	42	33	34	109
	Italiana % entro				
	gruppo_definitivo	95,5%	75,0%	97,1%	88,6%
	Conteggio	0	1	0	1
	Moldava % entro				
	gruppo_definitivo	0,0%	2,3%	0,0%	0,8%
	Conteggio	1	2	0	3
	Nigeriana % entro				
	gruppo_definitivo	2,3%	4,5%	0,0%	2,4%
	Conteggio	0	1	0	1
	Senegal % entro				
	gruppo_definitivo	0,0%	2,3%	0,0%	0,8%
	Conteggio	0	1	1	2
	Senegalese % entro				
	gruppo_definitivo	0,0%	2,3%	2,9%	1,6%
	Conteggio	0	1	0	1
	Tunisina % entro				
	gruppo_definitivo	0,0%	2,3%	0,0%	0,8%
	Conteggio	0	1	0	1
	Maliana % entro				
	gruppo_definitivo	0,0%	2,3%	0,0%	0,8%
	Conteggio	0	2	0	2
	Gambese % entro				
	gruppo_definitivo	0,0%	4,5%	0,0%	1,6%
	Conteggio	0	1	0	1
	Serba % entro				
	gruppo_definitivo	0,0%	2,3%	0,0%	0,8%
Conteggio	44	44	35	123	
Totale % entro					
gruppo_definitivo	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	

Tavola di contingenza TIT_STUD_OK Titolo di Studio * gruppo definitivo

			gruppo definitivo			Totale
			Partecipanti	Non ammessi/e	Drop-out	
TIT_STUD_OK Titolo di Studio	Accademia di Belle Arti, Istituto superiore Industrie artistiche, Accademia di arte drammatica, Accademia di Danza, Cons	Conteggio % entro gruppo_definitivo	0 0,0%	1 2,3%	0 0,0%	1 0,8%
	Diploma di qualifica di 2-3 anni	Conteggio % entro gruppo_definitivo	3 6,8%	5 11,6%	3 8,6%	11 9,0%
	Diploma di scuola secondaria superiore	Conteggio % entro gruppo_definitivo	23 52,3%	10 23,3%	14 40,0%	47 38,5%
	Laurea Triennale	Conteggio % entro gruppo_definitivo	4 9,1%	3 7,0%	0 0,0%	7 5,7%
	Licenza Media	Conteggio % entro gruppo_definitivo	14 31,8%	24 55,8%	18 51,4%	56 45,9%
	Totale	Conteggio % entro gruppo_definitivo	44 100,0%	43 100,0%	35 100,0%	122 100,0%

Report

gruppo_definitivo		Inattivoda Inattivo da
Partecipanti	Media	16,08
	N	38
	Deviazione std.	15,590
Non ammessi/e	Media	11,03
	N	33
	Deviazione std.	10,346
Drop-out	Media	14,86
	N	28
	Deviazione std.	11,863
Totale	Media	14,05
	N	99
	Deviazione std.	13,051

Tavola di contingenza FASCE_INATTIVITA * gruppo_definitivo

			gruppo_definitivo			Totale
			Partecipanti	Non ammessi/e	Drop-out	
0-3 mesi	Conteggio		9	9	5	23
	% entro gruppo_definitivo		23,7%	27,3%	17,9%	23,2%
4-5 mesi	Conteggio		3	4	1	8
	% entro gruppo_definitivo		7,9%	12,1%	3,6%	8,1%
6-12 mesi	Conteggio		13	11	12	36
	% entro gruppo_definitivo		34,2%	33,3%	42,9%	36,4%
13-48 mesi	Conteggio		12	9	10	31
	% entro gruppo_definitivo		31,6%	27,3%	35,7%	31,3%
49 mesi e oltre	Conteggio		1	0	0	1
	% entro gruppo_definitivo		2,6%	0,0%	0,0%	1,0%
Totale		Conteggio	38	33	28	99

% entro gruppo_definitivo	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
------------------------------	--------	--------	--------	--------

Tavola di contingenza MOTIVAZIONE_OK Qual è il motivo principale che ti ha spinto a partecipare al progetto NeetGe * gruppo_definitivo

		gruppo_definitivo			Totale	
		Partecipanti	Non ammessi/e	Drop-out		
MOTIVAZIONE_OK Qual è il motivo principale che ti ha spinto a partecipare al progetto NeetGe	Conteggio	17	18	10	45	
	Aggiornamento/arricchimento delle mie competenze	% entro gruppo_definitivo	39,5%	43,9%	31,2%	38,8%
	Conteggio	2	2	0	4	
	Collaborare con altre persone al di fuori della mia cerchia di amici/conoscenti	% entro gruppo_definitivo	4,7%	4,9%	0,0%	3,4%
	Conteggio	3	1	0	4	
	Contributo economico	% entro gruppo_definitivo	7,0%	2,4%	0,0%	3,4%
	Conteggio	2	3	7	12	
	Fare qualcosa per il mio territorio	% entro gruppo_definitivo	4,7%	7,3%	21,9%	10,3%
	Conteggio	1	0	2	3	
	Ho del tempo libero	% entro gruppo_definitivo	2,3%	0,0%	6,2%	2,6%
	Conteggio	1	0	0	1	
	Ho voglia di mettermi in gioco con questa esperienza	% entro gruppo_definitivo	2,3%	0,0%	0,0%	0,9%
	Conteggio	3	3	1	7	
	Interesse personale	% entro gruppo_definitivo	7,0%	7,3%	3,1%	6,0%
Conteggio	14	14	12	40		
Provengo da un periodo di	Conteggio					

Totale	inattività	% entro				
		gruppo_definiti	32,6%	34,1%	37,5%	34,5%
		vo				
		Conteggio	43	41	32	116
Totale		% entro				
		gruppo_definiti	100,0%	100,0%	100,0	100,0
		vo			%	%

Tavola di contingenza RICODIFICA_ASPETTATIVE_OK * gruppo_definitivo

			gruppo_definitivo			Totale
			Partecipanti	Non ammessi	Drop-out	
RICODIFICA_ASPETTATIVE_OK		Conteggio	5	4	6	15
	Empowerment comunità locale	% entro				
		gruppo_definitivo	12,5%	10,5%	20,0%	13,9%
		Conteggio	3	4	0	7
	Empowerment personale_autonomia/autoimprenditorial	% entro				
		gruppo_definitivo	7,5%	10,5%	0,0%	6,5%
		Conteggio	12	20	6	38
	Empowerment personale_competenze/occupabilità	% entro				
		gruppo_definitivo	30,0%	52,6%	20,0%	35,2%
		Conteggio	11	5	9	25
	Empowerment personale_empowerment comunità locale	% entro				
		gruppo_definitivo	27,5%	13,2%	30,0%	23,1%
		Conteggio	8	4	6	18
	Empowerment personale_orientamento	% entro				
	gruppo_definitivo	20,0%	10,5%	20,0%	16,7%	
	Conteggio	1	1	3	5	
Empowerment personale_rete	% entro					
	gruppo_definitivo	2,5%	2,6%	10,0%	4,6%	
Totale	Conteggio	40	38	30	108	

	% entro				
	gruppo_definitivo	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tavola di contingenza GENERE_OK*\$Gruppi_di_progetto

		\$Gruppi_di_progetto ^a					Totale
		Valorizzazione sport minori	Genova_non si spegne	Ciak_si_gita_e_pulizia_sentieri	App_anziani	Festival_multiculturale	
GENERE_OK	Conteggio	1	7	4	4	2	16
	% entro						
	\$Gruppi_di_progetto	11,1%	36,8%	23,5%	66,7%	33,3%	
	Conteggio	8	12	13	2	4	27
Mal % entro	\$Gruppi_di_progetto	88,9%	63,2%	76,5%	33,3%	66,7%	
	Totale	9	19	17	6	6	43

Le percentuali e i totali si basano sui rispondenti.

a. Gruppo a dicotomie incluso nella tabella al valore1.

Tavola di contingenza TIT_STUD_OK*\$Gruppi_di_progetto

		\$Gruppi_di_progetto ^a					Totale
		Valorizzazione sport minori	Genova_non si spegne	Ciak_si_gita_e_pulizia_sentieri	App_anziani	Festival_multiculturale	
TIT_STUD_OK	Conteggio	0	2	0	0	0	2
	% entro						
	\$Gruppi_di_progetto	0,0%	10,5%	0,0%	0,0%	0,0%	
	Conteggio	5	11	10	3	3	23
Titolo di Studio	% entro						
	\$Gruppi_di_progetto	55,6%	57,9%	58,8%	50,0%	50,0%	

Laura	Conteggio	0	2	2	1	2	4
ea	% entro						
Triennale	\$Gruppi_di_progetto	0,0%	10,5%	11,8%	16,7%	33,3%	
Licenza	Conteggio	4	4	5	2	1	14
Media	% entro						
a	\$Gruppi_di_progetto	44,4%	21,1%	29,4%	33,3%	16,7%	
Totale	Conteggio	9	19	17	6	6	43

Le percentuali e i totali si basano sui rispondenti.

a. Gruppo a dicotomie incluso nella tabella al valore1.

Tavola di contingenza MOTIVAZIONE_OK*\$Gruppi_di_progetto

		\$Gruppi_di_progetto ^a					Totale	
		Valorizzazioni_sport_minori	Genova_non_si_spegne	Ciak_si_gita_e_pulizia_sentieri	Appianizi	Festival_multiculturale		
MOTIVAZIONE_OK	Conteggio	1	9	6	2	3	16	
	Aggiornamento/arricchimento delle mie competenze	12,5%	47,4%	35,3%	33,3%	50,0%		
	Qualità Collaborare con altre persone al di fuori della mia cerchia di amici/conoscanti	1	0	1	0	1	2	
	è il motivo principale che ti ha spinto a partecipare al progetto	12,5%	0,0%	5,9%	0,0%	16,7%		
	NeetGe	Conteggio	1	2	0	1	0	3
	Contributo economico	% entro \$Gruppi_di_progetto	12,5%	10,5%	0,0%	16,7%	0,0%	
Fare qualcosa per	Conteggio	0	0	2	0	0	2	

il mio territorio	% entro \$Gruppi di progetto	0,0%	0,0%	11,8%	0,0%	0,0%	
	Conteggio	1	0	0	0	0	1
Ho del tempo libero	% entro \$Gruppi di progetto	12,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
	Conteggio	1	1	0	0	0	1
Ho voglia di mettermi in gioco con questa esperienza	% entro \$Gruppi di progetto	12,5%	5,3%	0,0%	0,0%	0,0%	
	Conteggio	1	1	2	1	1	3
Interesse personale	% entro \$Gruppi di progetto	12,5%	5,3%	11,8%	16,7%	16,7%	
	Conteggio	2	6	6	2	1	14
Provegno da un periodo di inattività	% entro \$Gruppi di progetto	25,0%	31,6%	35,3%	33,3%	16,7%	
	Conteggio	8	19	17	6	6	42
Totale							

Le percentuali e i totali si basano sui rispondenti.

a. Gruppo a dicotomie incluso nella tabella al valore 1.

L'analisi degli atteggiamenti

	Me an	Std. Err.	[95% Conf.	Inter val]
E Attualmente le mie giornate sono piene di impegni ENE	2,4 7	0,13	2,19	2,74
E Farei solo un lavoro che corrisponda ai miei interessi LAVREA	2,1 9	0,16	1,86	2,51
E Il lavoro è una fonte di successo POSLAV	2,9 7	0,15	2,67	3,27
E Mi ritengo soddisfatto della mia condizione di vita attuale AUTOR	2,7 2	0,16	2,40	3,04
E I miei progetti sono falliti quasi sempre per colpa di altre persone LOC	1,6 6	0,12	1,42	1,89
E Gli studi che ho svolto mi sono serviti per orientarmi nel mercato del lavoro POSSC	2,3 4	0,13	2,08	2,61
E Mi considero una persona diligente IMMA	3,0 0	0,13	2,73	3,27
E Porto sempre a termine quello che inizio AUTOE	2,9 1	0,09	2,72	3,10
E I fallimenti non mi scoraggiano AUTOE	2,7 2	0,15	2,41	3,03
E Quando penso al mio futuro lo vedo pieno di opportunità F F	2,7 5	0,14	2,46	3,04
E Gli studi che ho svolto mi sono serviti per costruire competenze spendibili nel mercato del lavoro POSSC	2,4 7	0,16	2,15	2,79
E Gran parte delle persone è degna di fiducia F A	2,5 3	0,13	2,27	2,79
E Farei solo un lavoro che corrisponda alle mie competenze LAVREA	2,2 5	0,16	1,93	2,57
E Nel complesso mi ritengo una persona felice AUTOR	3,0 6	0,13	2,80	3,32
E Il lavoro è un modo per autorealizzarsi POSLAV	3,3 8	0,13	3,10	3,65
E Il mio profilo ha una buona spendibilità sul mercato del lavoro F F	2,3 8	0,12	2,14	2,61
E Sono in grado di fare le cose almeno quanto la media delle altre persone IMMA	3,1 9	0,12	2,94	3,44
E Gli studi che ho svolto mi sono serviti per arricchirmi dal punto di vista personale POSSC	3,0 9	0,13	2,83	3,36
E Sono in grado di immaginare cosa mi succederà entro i prossimi 10 anni PREF	1,7 8	0,12	1,53	2,04
E La maggior parte delle cose che mi capitano è mia responsabilità LOC	3,0 3	0,13	2,76	3,30
E Se potessi scegliere saprei perfettamente cosa vorrei fare nella vita PREF	2,8 4	0,15	2,54	3,15
E Mi ritengo una persona in grado di affrontare i propri problemi AUTOE	3,2 8	0,11	3,05	3,51
E Il lavoro è un modo per raggiungere autonomia personale POSLAV	3,5 3	0,13	3,27	3,79
E Faccio fatica a gestire le mie responsabilità AUTOE	2,0 6	0,11	1,84	2,29
E I miei progetti sono falliti quasi sempre per colpa della sfortuna LOC	2,0 6	0,14	1,77	2,35
E Penso di valere almeno quanto gli altri IMMA	3,1 3	0,14	2,84	3,41
E Non ho facilità a prendere decisioni in modo autonomo AUTOE	1,9 7	0,13	1,70	2,24
E Gli studi che ho svolto hanno contribuito a costruire aspettative e aspettative per il mio futuro POSSC	1,9 7	0,13	1,70	2,24

E Le opportunità di lavoro attualmente disponibili per il mio profilo sono soprattutto precarie e/o sottopagate F F	2,6 9	0,15	2,38	3,00
E Ho difficoltà nel mantenere il focus sui progetti che richiedono più di alcuni mesi per essere portati a termine AUTOE	1,7 5	0,14	1,46	2,04
E La maggior parte delle cose che mi capitano dipende dalle mie capacità LOC	2,7 5	0,12	2,51	2,99
E Non ho idea di quello che mi succederà nell'arco dei prossimi 2 anni PREFER	2,6 3	0,17	2,29	2,96
E Il lavoro è una fonte di fatica POSLAV	2,6 3	0,12	2,39	2,86
E Generalmente sono in grado svolgere le mie attività quotidiane AUTOE	3,4 4	0,11	3,21	3,66
E Il mio lavoro ideale è un lavoro autonomo LAVREA	2,7 8	0,14	2,50	3,07
E Il lavoro è una fonte di stress POSLAV	2,5 9	0,14	2,31	2,88
E Mi ritengo una persona affidabile AUTOE	3,5 6	0,09	3,38	3,74
E Mi ritengo una persona capace di prendere le proprie decisioni AUTOE	3,3 4	0,12	3,11	3,58
E Spesso nuove idee e progetti mi distraggono dai precedenti AUTOE	2,0 6	0,13	1,80	2,32
E Farei qualsiasi lavoro purché ben pagato LAVREA	2,3 8	0,17	2,04	2,71
E Penso di avere capacità superiori alla media IMMA	2,3 4	0,14	2,06	2,63
E Anche se cercassi lavoro non lo troverei F F	2,0 6	0,15	1,76	2,37
E Sono sicuro che in futuro troverò il lavoro adeguato al mio profilo F F	3,0 6	0,13	2,79	3,34
E Generalmente mi sento sotto stress AUTOE	2,4 1	0,13	2,13	2,68
E Anche potendo scegliere non saprei cosa desiderare per il mio futuro professionale PREFER	2,0 3	0,18	1,67	2,39
E La maggior parte delle cose che mi capitano dipende dal caso LOC	2,0 3	0,12	1,78	2,28
E Il mio lavoro ideale è un lavoro da dipendente LAVREA	2,6 3	0,14	2,34	2,91
E La maggior parte delle cose che mi capitano dipende da persone con più potere di me LOC	2,4 4	0,13	2,16	2,71
E Le difficoltà che incontro tendono a bloccarmi AUTOE	2,2 5	0,12	2,01	2,49
E Gli studi che ho svolto sono lontani dai miei reali interessi POSSC	2,0 6	0,15	1,76	2,37
E Mi capita di pensare di essere una persona senza valore IMMA	1,9 7	0,18	1,61	2,33
E Il lavoro è soprattutto sfruttamento POSLAV	1,9 4	0,12	1,70	2,18
E Gli studi che ho svolto non sono serviti a niente POSSC	1,6 6	0,12	1,40	1,91
E I miei progetti sono falliti quasi sempre colpa mia LOC	2,4 4	0,14	2,15	2,73
E Ho imparato che nella vita è meglio diffidare degli altri F A	2,5 9	0,12	2,35	2,83
E Il lavoro è soprattutto un modo per sopravvivere POSLAV	2,8 8	0,16	2,55	3,20
E Passo buona parte delle mie giornate da solo/a ENE	2,2 2	0,16	1,89	2,55
E Quando penso al mio futuro lo vedo pieno di rischi F F	2,8 1	0,16	2,49	3,14
E Attualmente le mie giornate hanno parecchi tempi morti ENE	2,4 4	0,17	2,08	2,79

E. Se potessi tornare indietro farei scelte diverse AUTOR	3,00	0,18	2,63	3,37
---	------	------	------	------

	Mea n	Std. Err.	[95% Conf.]	Inte rval]	D elt a
U Attualmente le mie giornate sono piene di impegni ENE	3,05	0,19	2,65	3,44	0,58
U Farei solo un lavoro che corrisponda ai miei interessi LAVREA	2,76	0,17	2,41	3,11	0,57
U Il lavoro è una fonte di successo POSLAV	3,38	0,13	3,11	3,65	0,41
U Mi ritengo soddisfatto della mia condizione di vita attuale AUTOR	3,10	0,10	2,90	3,29	0,38
U I miei progetti sono falliti quasi sempre per colpa di altre persone LOC	2,00	0,18	1,62	2,38	0,34
U Gli studi che ho svolto mi sono serviti per orientarmi nel mercato del lavoro POSSC	2,62	0,19	2,23	3,01	0,28
U Mi considero una persona diligente IMMA	3,24	0,15	2,92	3,56	0,24
U Porto sempre a termine quello che inizio AUTOE	3,14	0,13	2,88	3,40	0,24
U I fallimenti non mi scoraggiano AUTOE	2,95	0,16	2,62	3,29	0,23
U Quando penso al mio futuro lo vedo pieno di opportunità F F	2,95	0,19	2,56	3,35	0,20
U Gli studi che ho svolto mi sono serviti per costruire competenze spendibili nel mercato del lavoro POSSC	2,67	0,17	2,30	3,03	0,20
U Gran parte delle persone è degna di fiducia F A	2,71	0,17	2,36	3,07	0,18
U Farei solo un lavoro che corrisponda alle mie competenze LAVREA	2,43	0,19	2,03	2,82	0,18
U Nel complesso mi ritengo una persona felice AUTOR	3,24	0,10	3,04	3,44	0,18
U Il lavoro è un modo per autorealizzarsi POSLAV	3,52	0,13	3,25	3,80	0,15
U Il mio profilo ha una buona spendibilità sul mercato del lavoro F F	2,52	0,16	2,18	2,87	0,15
U Sono in grado di fare le cose almeno quanto la media delle altre persone IMMA	3,33	0,11	3,11	3,55	0,15
U Gli studi che ho svolto mi sono serviti per arricchirmi dal punto di vista personale POSSC	3,24	0,14	2,95	3,52	0,14
U Sono in grado di immaginare cosa mi succederà entro i prossimi 10 anni PREF	1,90	0,15	1,59	2,22	0,12
U La maggior parte delle cose che mi capitano è mia responsabilità LOC	3,14	0,10	2,93	3,36	0,11
U Se potessi scegliere saprei perfettamente cosa vorrei fare nella vita PREF	2,95	0,19	2,56	3,35	0,11

U_Mi_ritengo_una_persona_in_grado_di_affrontare_i_propri_problemi_AUTOE	3,38	0,13	3,11	3,65	0,10
U_Il_lavoro_è_un_modo_per_raggiungere_autonomia_personale_POSLAV	3,62	0,11	3,39	3,85	0,09
U_Faccio_fatica_a_gestire_le_mie_responsabilità_AUTOE	2,14	0,14	1,84	2,44	0,08
U_I_miei_progetti_sono_falliti_quasi_sempre_per_colpa_della_sfortuna_LOC	2,14	0,20	1,73	2,56	0,08
U_Penso_di_valere_almeno_quanto_gli_altri_IMMA	3,19	0,19	2,79	3,59	0,07
U_Non_ho_facilità_a_prendere_decisioni_in_modo_autonomo_AUTOE	2,00	0,14	1,71	2,29	0,03
U_Gli_studi_che_ho_svolto_hanno_contribuito_a_costruire_aspettative_eccessive_per_il_mio_futuro_POSSC	2,00	0,20	1,59	2,41	0,03
U_Le_opportunità_di_lavoro_attualmente_disponibili_per_il_mio_profilo_sono_soprattutto_precarie_e/o_sottopagate_F_F	2,71	0,10	2,50	2,93	0,03
U_Ho_difficoltà_nel_mantenere_il_focus_sui_progetti_che_richiedono_più_di_alcuni_mesi_per_essere_portati_a_termine_AUTOE	1,76	0,17	1,41	2,11	0,01
U_La_maggior_parte_delle_cose_che_mi_capitano_dipende_dalle_mie_capacità_LOC	2,76	0,12	2,52	3,01	0,01
U_Non_ho_idea_di_quello_che_mi_succederà_nell'arco_dei_prossimi_2_anni_PREF	2,62	0,20	2,20	3,04	0,01
U_Il_lavoro_è_una_fonte_di_fatica_POSLAV	2,62	0,15	2,31	2,92	0,01
U_Generalmente_sono_in_grado_svolgere_le_mie_attività_quotidiane_AUTOE	3,43	0,11	3,20	3,66	0,01
U_Il_mio_lavoro_ideale_è_un_lavoro_autonomo_LAVREA	2,76	0,18	2,38	3,14	0,02
U_Il_lavoro_è_una_fonte_di_stress_POSLAV	2,57	0,16	2,23	2,91	0,02
U_Mi_ritengo_una_persona_affidabile_AUTOE	3,52	0,11	3,29	3,76	0,04
U_Mi_ritengo_una_persona_capace_di_prendere_le_proprie_decisioni_AUTOE	3,29	0,12	3,03	3,54	0,06
U_Spesso_nuove_idee_e_progetti_mi_distraggono_dai_precedenti_AUTOE	2,00	0,14	1,71	2,29	0,06
U_Farei_qualsiasi_lavoro_purché_ben_pagato_LAVREA	2,29	0,21	1,85	2,72	0,09
U_Penso_di_avere_capacità_superiori_alla_media_IMMA	2,24	0,18	1,86	2,62	0,0

					11
					-
U_Anche_se_cercassi_lavoro_non_lo_troverei_F_F	1,95	0,18	1,59	2,32	0,11
U_Sono_sicuro_che_in_futuro_troverò_il_lavoro_adequato_al_mio_profilo_F_F	2,95	0,19	2,56	3,35	0,11
U_Generalmente_mi sento_sotto_stress_AUTOE	2,29	0,21	1,85	2,72	0,12
U_Anche_potendo_scegliere_non_saprei_cosa_desiderare_per_il_mio_futuro_professionale_PREF	1,90	0,19	1,50	2,31	0,13
U_La_maggior_parte_delle_cose_che_mi_capitano_dipende_dal_caso_LOC	1,90	0,15	1,59	2,22	0,13
U_Il_mio_lavoro_ideale_è_un_lavoro_da_dipendente_LAVREA	2,48	0,16	2,13	2,82	0,15
U_La_maggior_parte_delle_cose_che_mi_capitano_dipende_da_persone_con_più_potere_di_me_LOC	2,29	0,17	1,93	2,64	0,15
U_Le_difficoltà_che_incontro_tendono_a_bloccarmi_AUTOE	2,10	0,12	1,85	2,34	0,15
U_Gli_studi_che_ho_svolto_sono_lontani_dai_miei_reali_interessi_POSSC	1,86	0,20	1,44	2,27	0,21
U_Mi_capita_di_pensare_di_essere_una_persona_senza_valore_ILMMA	1,76	0,17	1,41	2,11	0,21
U_Il_lavoro_è_soprattutto_sfruttamento_POSLAV	1,71	0,16	1,39	2,04	0,22
U_Gli_studi_che_ho_svolto_non_sono_serviti_a_niente_POSSC	1,43	0,16	1,09	1,77	0,23
U_I_miei_progetti_sono_falliti_quasi_sempre_colpa_mia_LOC	2,19	0,18	1,82	2,56	0,25
U_Ho_imparato_che_nella_vita_è_meglio_diffidare_degli_altri_F_A	2,33	0,20	1,92	2,75	0,26
U_Il_lavoro_è_soprattutto_un_modo_per_sopravvivere_POSLAV	2,57	0,20	2,15	2,99	0,30
U_Passo_buona_parte_delle_mie_giornate_da_solo/a_ENE	1,90	0,18	1,53	2,28	0,31

U_Quando_penso_al_mio_futuro_lo_vedo_pieno_di_rischi_F_F	2,48	0,20	2,05	2,90	0,34
U_Attualmente_le_mie_giornate_hanno_parecchi_tempi_morti_E NE	2,00	0,25	1,48	2,52	0,44
U_Se_potessi_tornare_indietro_farei_scelte_diverse_AUTOR	2,29	0,23	1,81	2,77	0,71

T-test - Paired means (t vs. T)	Statistical significance at p<0.05		
Coppia U vs. E 1	Pr(T < t) = 0.1873 Pr(T > t) = 0.8127	Pr(T > t) = 0.3746	o diff.
Coppia U vs. E 2	Pr(T < t) = 0.9153 Pr(T > t) = 0.0847	Pr(T > t) = 0.1694	o diff.
Coppia U vs. E 3	Pr(T < t) = 0.6436 Pr(T > t) = 0.3564	Pr(T > t) = 0.7127	o diff.
Coppia U vs. E 4	Pr(T < t) = 0.5000 Pr(T > t) = 0.5000	Pr(T > t) = 1.0000	o diff.
Coppia U vs. E 5	Pr(T < t) = 0.8981 Pr(T > t) = 0.1019	Pr(T > t) = 0.2039	o diff.
Coppia U vs. E 6	Pr(T < t) = 0.0441 Pr(T > t) = 0.9559	Pr(T > t) = 0.0881	ig.
Coppia U vs. E 7	Pr(T < t) = 0.2446 Pr(T > t) = 0.7554	Pr(T > t) = 0.4892	o diff.
Coppia U vs. E 8	Pr(T < t) = 0.9960 Pr(T > t) = 0.0040	Pr(T > t) = 0.0080	ig.
Coppia U vs. E 9	Pr(T < t) = 0.0643 Pr(T > t) = 0.9357	Pr(T > t) = 0.1287	o diff.
10 Coppia U vs. E	Pr(T < t) = 0.5993 Pr(T > t) = 0.4007	Pr(T > t) = 0.8014	o diff.
11 Coppia U vs. E	Pr(T < t) = 0.8725 Pr(T > t) = 0.1275	Pr(T > t) = 0.2550	o diff.
12 Coppia U vs. E	Pr(T < t) = 0.7619 Pr(T > t) = 0.2381	Pr(T > t) = 0.4762	o diff.
13 Coppia U vs. E	Pr(T < t) = 0.5000 Pr(T > t) = 0.5000	Pr(T > t) = 1.0000	o diff.

14	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.5000$ $\Pr(T > t) = 0.5000$	$\Pr(T > t) = 1.0000$	o diff.
15	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.8709$ $\Pr(T > t) = 0.1291$	$\Pr(T > t) = 0.2582$	o diff.
16	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.9465$ $\Pr(T > t) = 0.0535$	$\Pr(T > t) = 0.1070$	o diff.
17	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.5000$ $\Pr(T > t) = 0.5000$	$\Pr(T > t) = 1.0000$	o diff.
18	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.3126$ $\Pr(T > t) = 0.6874$	$\Pr(T > t) = 0.6253$	o diff.
19	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.0449$ $\Pr(T > t) = 0.9551$	$\Pr(T > t) = 0.0897$	ig.
20	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.3012$ $\Pr(T > t) = 0.6988$	$\Pr(T > t) = 0.6024$	o diff.
21	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.8367$ $\Pr(T > t) = 0.1633$	$\Pr(T > t) = 0.3265$	o diff.
22	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.4227$ $\Pr(T > t) = 0.5773$	$\Pr(T > t) = 0.8454$	o diff.
23	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.0517$ $\Pr(T > t) = 0.9483$	$\Pr(T > t) = 0.1033$	o diff.
24	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.0670$ $\Pr(T > t) = 0.9330$	$\Pr(T > t) = 0.1340$	o diff.
25	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.1134$ $\Pr(T > t) = 0.8866$	$\Pr(T > t) = 0.2268$	o diff.
26	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.5772$ $\Pr(T > t) = 0.4228$	$\Pr(T > t) = 0.8455$	o diff.
27	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.4305$ $\Pr(T > t) = 0.5695$	$\Pr(T > t) = 0.8610$	o diff.
28	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.5000$ $\Pr(T > t) = 0.5000$	$\Pr(T > t) = 1.0000$	o diff.
29	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.1465$ $\Pr(T > t) = 0.8535$	$\Pr(T > t) = 0.2930$	o diff.
30	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.0365$ $\Pr(T > t) = 0.9635$	$\Pr(T > t) = 0.0729$	ig.
31	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.9007$ $\Pr(T > t) = 0.0993$	$\Pr(T > t) = 0.1986$	o diff.

32	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.2703$ $\Pr(T > t) = 0.7297$	$\Pr(T > t) = 0.5407$	o diff.
33	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.2103$ $\Pr(T > t) = 0.7897$	$\Pr(T > t) = 0.4207$	o diff.
34	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.0008$ $\Pr(T > t) = 0.9992$	$\Pr(T > t) = 0.0015$	ig.
35	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.0149$ $\Pr(T > t) = 0.9851$	$\Pr(T > t) = 0.0297$	ig.
36	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.8708$ $\Pr(T > t) = 0.1292$	$\Pr(T > t) = 0.2584$	o diff.
37	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.3228$ $\Pr(T > t) = 0.6772$	$\Pr(T > t) = 0.6455$	o diff.
38	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.6687$ $\Pr(T > t) = 0.3313$	$\Pr(T > t) = 0.6626$	o diff.
39	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.8226$ $\Pr(T > t) = 0.1774$	$\Pr(T > t) = 0.3548$	o diff.
40	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.6947$ $\Pr(T > t) = 0.3053$	$\Pr(T > t) = 0.6105$	o diff.
41	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.2016$ $\Pr(T > t) = 0.7984$	$\Pr(T > t) = 0.4033$	o diff.
42	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.5884$ $\Pr(T > t) = 0.4116$	$\Pr(T > t) = 0.8231$	o diff.
43	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.6490$ $\Pr(T > t) = 0.3510$	$\Pr(T > t) = 0.7021$	o diff.
44	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.5993$ $\Pr(T > t) = 0.4007$	$\Pr(T > t) = 0.8014$	o diff.
45	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.7136$ $\Pr(T > t) = 0.2864$	$\Pr(T > t) = 0.5728$	o diff.
46	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.0023$ $\Pr(T > t) = 0.9977$	$\Pr(T > t) = 0.0046$	ig.
47	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.3609$ $\Pr(T > t) = 0.6391$	$\Pr(T > t) = 0.7218$	o diff.
48	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.2505$ $\Pr(T > t) = 0.7495$	$\Pr(T > t) = 0.5009$	o diff.
49	Coppia U vs. E	$\Pr(T < t) = 0.7984$ $\Pr(T > t) = 0.2016$	$\Pr(T > t) = 0.4033$	o diff.

50	Coppia U vs. E	Pr(T < t) = 0.3387 Pr(T > t) = 0.6613	Pr(T > t) = 0.6775	o diff.
51	Coppia U vs. E	Pr(T < t) = 0.3387 Pr(T > t) = 0.6613	Pr(T > t) = 0.6775	o diff.
52	Coppia U vs. E	Pr(T < t) = 0.8369 Pr(T > t) = 0.1631	Pr(T > t) = 0.3262	o diff.
53	Coppia U vs. E	Pr(T < t) = 0.8472 Pr(T > t) = 0.1528	Pr(T > t) = 0.3056	o diff.
54	Coppia U vs. E	Pr(T < t) = 0.5000 Pr(T > t) = 0.5000	Pr(T > t) = 1.0000	o diff.
55	Coppia U vs. E	Pr(T < t) = 0.1875 Pr(T > t) = 0.8125	Pr(T > t) = 0.3750	o diff.
56	Coppia U vs. E	Pr(T < t) = 0.5000 Pr(T > t) = 0.5000	Pr(T > t) = 1.0000	o diff.
57	Coppia U vs. E	Pr(T < t) = 0.0806 Pr(T > t) = 0.9194	Pr(T > t) = 0.1612	o diff.
58	Coppia U vs. E	Pr(T < t) = 0.9972 Pr(T > t) = 0.0028	Pr(T > t) = 0.0057	ig.
59	Coppia U vs. E	Pr(T < t) = 0.0000 Pr(T > t) = 1.0000	Pr(T > t) = 0.0000	ig.
60	Coppia U vs. E	Pr(T < t) = 0.8988 Pr(T > t) = 0.1012	Pr(T > t) = 0.2024	o diff.

Communalities		
	niti al	xtracti on
E_Gran_parte_delle_person_e_degna_di_fiducia_F_A	,00 0	865
E_Ho_imparato_che_nella_vita_e_meglio_diffidare_degli_altri_F_A	,00 0	869
E_Mi_ritengo_una_persona_affidabile_AUTOE	,00 0	844
E_Faccio_fatica_a_gestire_le_mie_responsabilita_AUTOE	,00 0	870

E_Quando_penso_al_mio_futuro_lo_vedo_pieno_di_rischi_F_F	,00 0	905
E_Quando_penso_al_mio_futuro_lo_vedo_pieno_di_opportunità_F_F	,00 0	846
E_Nel_complesso_mi_ritengo_una_persona_felice_AUTOR	,00 0	872
E_Se_potessi_tornare_indietro_farei_scelte_diverse_AUTOR	,00 0	866
E_Mi_ritengo_soddisfatto_della_mia_condizione_di_vita_attuale_AUTOR	,00 0	911
E_Non_ho_facilità_a_prendere_decisioni_in_modo_autonomo_AUTOE	,00 0	891
E_Mi_ritengo_una_persona_capace_di_prendere_le_proprie_decisioni_AUTOE	,00 0	891
E_Mi_ritengo_una_persona_in_grado_di_affrontare_i_propri_problemi_AUTOE	,00 0	798
E_Le_difficoltà_che_incontro_tendono_a_bloccarmi_AUTOE	,00 0	863
E_Generalmente_sono_in_grado_svolgere_le_mie_attività_quotidiane_AUTOE	,00 0	895
E_Generalmente_mi_sento_sotto_stress_AUTOE	,00 0	895
E_Mi_capita_di_pensare_di_essere_una_persona_senza_valore_IMMA	,00 0	886
E_Penso_di_valere_almeno_quanto_gli_altri_IMMA	,00 0	849
E_Penso_di_avere_capacità_superiori_alla_media_IMMA	,00 0	891
E_Sono_in_grado_di_fare_le_cose_almeno_quanto_la_media_delle_altre_persone_I	,00 0	899
E_I_fallimenti_non_mi_scoraggiano_AUTOE	,00	772

MMA

		0	
	E_I_miei_progetti_sono_falliti_quasi_sempre_colpa_mia_LOC	,00 0	839
	E_I_miei_progetti_sono_falliti_quasi_sempre_per_colpa_della_sfortuna_LOC	,00 0	908
	E_I_miei_progetti_sono_falliti_quasi_sempre_per_colpa_di_altre_persone_LOC	,00 0	877
	E_Porto_sempre_a_termine_quello_che_inizio_AUTOE	,00 0	926
	E_Ho_difficoltà_nel_mantenere_il_focus_sui_progetti_che_richiedono_più_di_alcuni_mesi_per_essere_portati_a_termine_AUTOE	,00 0	927
	E_Spesso_nuove_idee_e_progetti_mi_distraggono_dai_precedenti_AUTOE	,00 0	897
PREF	E_Sono_in_grado_di_immaginare_cosa_mi_succederà_entro_i__prossimi_10_anni_	,00 0	906
	E_Non_ho_idea_di_quello_che_mi_succederà_nell'arco_dei_prossimi_2_anni_PREF	,00 0	907
	E_Mi_considero_una_persona_diligente_IMMA	,00 0	844
	E_Se_potessi_scegliere_saprei_perfettamente_cosa_vorrei_fare_nella_vita_PREF	,00 0	898
	E_Anche_potendo_scegliere_non_saprei_cosa_desiderare_per_i_mio_futuro_professionale_PREF	,00 0	851
	E_Il_lavoro_è_una_fonte_di_fatica_POSLAV	,00 0	889
	E_Il_lavoro_è_una_fonte_di_stress_POSLAV	,00 0	936
	E_Il_lavoro_è_una_fonte_di_successo_POSLAV	,00 0	904
	E_Il_lavoro_è_un_modo_per_autorealizzarsi_POSLAV	,00 0	845

E_Il_lavoro_è_soprattutto_un_modo_per_sopravvivere_POSLAV	,00 0	820
E_Il_lavoro_è_un_modo_per_raggiungere_autonomia_personale_POSLAV	,00 0	934
E_Il_lavoro_è_soprattutto_sfruttamento_POSLAV	,00 0	896
E_Anche_se_cercassi_lavoro_non_lo_trovarei_F_F	,00 0	816
E_Le_opportunità_di_lavoro_attualmente_disponibili_per_il_mio_profilo_sono_soprattutto_precarie_e/o_sottopagate_F_F	,00 0	905
E_Il_mio_profilo_ha_una_buona_spendibilità_sul_mercato_del_lavoro_F_F	,00 0	820
E_Sono_sicuro_che_in_futuro_troverò_il_lavoro_adequato_al_mio_profilo_F_F	,00 0	899
E_Il_mio_lavoro_ideale_è_un_lavoro_autonomo_LAVREA	,00 0	842
E_Il_mio_lavoro_ideale_è_un_lavoro_da_dipendente_LAVREA	,00 0	858
E_Farei_qualsiasi_lavoro_purché_ben_pagato_LAVREA	,00 0	817
E_Farei_solo_un_lavoro_che_corrisponda_ai_miei_interessi_LAVREA	,00 0	942
E_Farei_solo_un_lavoro_che_corrisponda_alle_mie_competenze_LAVREA	,00 0	899
E_Gli_studi_che_ho_svolto_mi_sono_serviti_per_orientarmi_nel_mercato_del_lavoro_POSSC	,00 0	956
E_Gli_studi_che_ho_svolto_mi_sono_serviti_per_arricchirmi_dal_punto_di_vista_personale_POSSC	,00 0	943
E_Gli_studi_che_ho_svolto_mi_sono_serviti_per_costruire_competenze_spendibili_nel_mercato_del_lavoro_POSSC	,00 0	910
E_Gli_studi_che_ho_svolto_non_sono_serviti_a_niente_POSSC	,00	919

	0	
E_Gli_studi_che_ho_svolto_sono_lontani_dai_miei_reali_interessi_POSSC	,00 0	906
E_Gli_studi_che_ho_svolto_hanno_contribuito_a_costruire_aspettative_eccessive_p er_il_mio_futuro_POSSC	,00 0	881
C E_La_maggior_parte_delle_cose_che_mi_capitano_dipende_dalle_mie_capacità_LO	,00 0	916
E_La_maggior_parte_delle_cose_che_mi_capitano_è_mia_responsabilità_LOC	,00 0	896
E_La_maggior_parte_delle_cose_che_mi_capitano_dipende_dal_caso_LOC	,00 0	889
E_La_maggior_parte_delle_cose_che_mi_capitano_dipende_da_person_e_con_più_p otere_di_me_LOC	,00 0	950
E_Attualmente_le_mie_giornate_hanno_parecchi_tempi_morti_ENE	,00 0	899
E_Attualmente_le_mie_giornate_sono_piene_di_impegni_ENE	,00 0	859
E_Passo_buona_parte_delle_mie_giornate_da_solo/a_ENE	,00 0	870

Communalities

	niti al	xtracti on
U_Gran_parte_delle_person_e_è_degna_di_fiducia_F_A	,00 0	892
U_Ho_imparato_che_nella_vita_è_meglio_diffidare_degli_altri_F_A	,00 0	932
U_Mi_ritengo_una_persona_affidabile_AUTOE	,00 0	881
U_Faccio_fatica_a_gestire_le_mie_responsabilità_AUTOE	,00 0	958

U_Quando_penso_al_mio_futuro_lo_vedo_pieno_di_rischi_F_F	,00 0	964
U_Quando_penso_al_mio_futuro_lo_vedo_pieno_di_opportunità_F_F	,00 0	984
U_Nel_complesso_mi_ritengo_una_persona_felice_AUTOR	,00 0	958
U_Se_potessi_tornare_indietro_farei_scelte_diverse_AUTOR	,00 0	981
U_Mi_ritengo_soddisfatto_della_mia_condizione_di_vita_attuale_AUTOR	,00 0	997
U_Non_ho_facilità_a_prendere_decisioni_in_modo_autonomo_AUTOE	,00 0	963
U_Mi_ritengo_una_persona_capace_di_prendere_le_proprie_decisioni_AUTOE	,00 0	920
U_Mi_ritengo_una_persona_in_grado_di_affrontare_i_propri_problemi_AUTOE	,00 0	952
U_Le_difficoltà_che_incontro_tendono_a_bloccarmi_AUTOE	,00 0	955
U_Generalmente_sono_in_grado_svolgere_le_mie_attività_quotidiane_AUTOE	,00 0	925
U_Generalmente_mi_sento_sotto_stress_AUTOE	,00 0	964
U_Mi_capita_di_pensare_di_essere_una_persona_senza_valore_IMMA	,00 0	955
U_Penso_di_valere_almeno_quanto_gli_altri_IMMA	,00 0	955
U_Penso_di_avere_capacità_superiori_alla_media_IMMA	,00 0	931
U_Sono_in_grado_di_fare_le_cose_almeno_quanto_la_media_delle_altre_persone_I	,00 0	961
U_I_fallimenti_non_mi_scoraggiano_AUTOE	,00	969

MMA

		0	
	U_I_miei_progetti_sono_falliti_quasi_sempre_colpa_mia_LOC	,00 0	988
	U_I_miei_progetti_sono_falliti_quasi_sempre_per_colpa_della_sfortuna_LOC	,00 0	954
	U_I_miei_progetti_sono_falliti_quasi_sempre_per_colpa_di_altre_persone_LOC	,00 0	995
	U_Porto_sempre_a_termine_quello_che_inizio_AUTOE	,00 0	986
	U_Ho_difficoltà_nel_mantenere_il_focus_sui_progetti_che_richiedono_più_di_alcuni_mesi_per_essere_portati_a_termine_AUTOE	,00 0	968
	U_Spesso_nuove_idee_e_progetti_mi_distraggono_dai_precedenti_AUTOE	,00 0	910
PREF	U_Sono_in_grado_di_immaginare_cosa_mi_succederà_entro_i_prossimi_10_anni_	,00 0	854
F	U_Non_ho_idea_di_quello_che_mi_succederà_nell'arco_dei_prossimi_2_anni_PRE	,00 0	981
	U_Mi_considero_una_persona_diligente_IMMA	,00 0	961
	U_Se_potessi_scegliere_saprei_perfettamente_cosa_vorrei_fare_nella_vita_PREF	,00 0	847
	U_Anche_potendo_scegliere_non_saprei_cosa_desiderare_per_i_mio_futuro_professionale_PREF	,00 0	962
	U_Il_lavoro_è_una_fonte_di_fatica_POSLAV	,00 0	925
	U_Il_lavoro_è_una_fonte_di_stress_POSLAV	,00 0	817
	U_Il_lavoro_è_una_fonte_di_successo_POSLAV	,00 0	984
	U_Il_lavoro_è_un_modo_per_autorealizzarsi_POSLAV	,00 0	982

U_Il_lavoro_è_soprattutto_un_modo_per_sopravvivere_POSLAV	,00 0	986
U_Il_lavoro_è_un_modo_per_raggiungere_autonomia_personale_POSLAV	,00 0	965
U_Il_lavoro_è_soprattutto_sfruttamento_POSLAV	,00 0	993
U_Anche_se_cercassi_lavoro_non_lo_trovarei_F_F	,00 0	966
U_Le_opportunità_di_lavoro_attualmente_disponibili_per_il_mio_profilo_sono_soprattutto_precarie_e/o_sottopagate_F_F	,00 0	906
U_Il_mio_profilo_ha_una_buona_spendibilità_sul_mercato_del_lavoro_F_F	,00 0	899
U_Sono_sicuro_che_in_futuro_troverò_il_lavoro_adequato_al_mio_profilo_F_F	,00 0	936
U_Il_mio_lavoro_ideale_è_un_lavoro_autonomo_LAVREA	,00 0	940
U_Il_mio_lavoro_ideale_è_un_lavoro_da_dipendente_LAVREA	,00 0	920
U_Farei_qualsiasi_lavoro_purché_ben_pagato_LAVREA	,00 0	989
U_Farei_solo_un_lavoro_che_corrisponda_ai_miei_interessi_LAVREA	,00 0	933
U_Farei_solo_un_lavoro_che_corrisponda_alle_mie_competenze_LAVREA	,00 0	933
U_Gli_studi_che_ho_svolto_mi_sono_serviti_per_orientarmi_nel_mercato_del_lavoro_POSSC	,00 0	979
U_Gli_studi_che_ho_svolto_mi_sono_serviti_per_arricchirmi_dal_punto_di_vista_personale_POSSC	,00 0	957
U_Gli_studi_che_ho_svolto_mi_sono_serviti_per_costruire_competenze_spendibili_nel_mercato_del_lavoro_POSSC	,00 0	992
U_Gli_studi_che_ho_svolto_non_sono_serviti_a_niente_POSSC	,00	934

U_Gli_studi_che_ho_svolto_sono_lontani_dai_miei_reali_interessi_POSSC	0	949
	,00	
	0	
U_Gli_studi_che_ho_svolto_hanno_contribuito_a_costruire_aspettative_eccessive_p er_il_mio_futuro_POSSC	0	975
	,00	
	0	
OC U_La_maggior_parte_delle_cose_che_mi_capitano_dipende_dalle_mie_capacità_L	0	927
	,00	
	0	
U_La_maggior_parte_delle_cose_che_mi_capitano_è_mia_responsabilità_LOC	0	943
	,00	
	0	
U_La_maggior_parte_delle_cose_che_mi_capitano_dipende_dal_caso_LOC	0	993
	,00	
	0	
U_La_maggior_parte_delle_cose_che_mi_capitano_dipende_da_person_e_con_più_ potere_di_me_LOC	0	976
	,00	
	0	
U_Attualmente_le_mie_giornate_hanno_parecchi_tempi_morti_ENE	0	989
	,00	
	0	
U_Attualmente_le_mie_giornate_sono_piene_di_impegni_ENE	0	979
	,00	
	0	
U_Passo_buona_parte_delle_mie_giornate_da_solo/a_ENE	0	922
	,00	
	0	

La scheda di candidatura al progetto

“Nuove Energie Emergono dal Territorio a Genova”

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Allegato A

Domanda di Partecipazione

Il/la sottoscritto/a (Cognome e nome)

Sesso M

Nato a Comune Provincia (ovvero Stato Estero)

Il (gg/mm/anno)

CHIEDE

Di partecipare alle attività del progetto Nuove Energie emergono dal Territorio a Genova (NeetGe).

A tal fine dichiara quanto segue

- Di essere residente in:

Città..... Provincia.....

Via/Piazza n.....

Telefono.....

e-mail.....

- Di avere domicilio (solo se differente dall'indirizzo di residenza)

Città..... Provincia.....

Via/Piazza n.....

Telefono.....

e-mail.....

- Di essere inattivo (non studia, non lavora) da mesi

Questionario

- Qual è il tuo titolo di studio più elevato (selezionare una risposta):

Licenza Media

Diploma di qualifica di 2-3 anni che non consente l'iscrizione all'Università

Diploma di scuola secondaria superiore di 4-5 anni che consente l'iscrizione all'Università

- Accademia di Belle Arti, Istituto Superiore Industrie Artistiche, Accademia di arte drammatica, Perfezionamento Accademia di danza, Perfezionamento
- Conservatorio
- Laurea Triennale (nuovo ordinamento)

- Come sei venuto a conoscenza del progetto NEET Ge (selezionare una risposta)?

- Manifesti/depliant
- Siti internet
- Social Network
- Radio
- Da amici/conoscenti
- Informagiovani
- Associazioni
- Riviste/giornali
- E-mail
- Centri per l'impiego
- Centro di Educazione al lavoro
- Scuola/Università
- Altro..... (specificare)

- Qual è il motivo principale che ti ha spinto a partecipare al progetto NeetGe (selezionare una risposta)

- Provengo da un periodo di inattività
- Ho del tempo libero
- Collaborare con altre persone al di fuori della mia cerchia di amici/conoscenti
- Fare qualcosa per il mio territorio
- Aggiornamento/arricchimento delle mie competenze
- Contributo economico
- Interesse personale
- Altro (specificare)

- Partecipando alle attività del progetto cosa ti aspetti di realizzare?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Lo strumento di rilevazione degli atteggiamenti

	Per nulla d'accordo	Poco d'accordo	Abbastanza d'accordo	Molto d'accordo
Gran parte delle persone è degna di fiducia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ho imparato che nella vita è meglio diffidare degli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi ritengo una persona affidabile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Faccio fatica a gestire le mie responsabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quando penso al mio futuro lo vedo pieno di rischi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quando penso al mio futuro lo vedo pieno di opportunità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nel complesso mi ritengo una persona felice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Se potessi tornare indietro farei scelte diverse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi ritengo soddisfatto della mia condizione di vita attuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Non ho facilità a prendere decisioni in modo autonomo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi ritengo una persona capace di prendere le proprie decisioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi ritengo una persona in grado di affrontare i propri problemi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le difficoltà che incontro tendono a bloccarmi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Generalmente sono in grado svolgere le mie attività quotidiane	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Generalmente mi sento sotto stress	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi capita di pensare di essere una persona senza valore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Penso di valere almeno quanto gli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Penso di avere capacità superiori alla media	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono in grado di fare le cose almeno quanto la media delle altre persone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I fallimenti non mi scoraggiano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I miei progetti sono falliti quasi sempre colpa mia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I miei progetti sono falliti quasi sempre per colpa della sfortuna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I miei progetti sono falliti quasi sempre per colpa di altre persone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Porto sempre a termine quello che inizio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	Per nulla d'accordo	Poco d'accordo	Abbastanza d'accordo	Molto d'accordo
Ho difficoltà nel mantenere il focus sui progetti che richiedono più di alcuni mesi per essere portati a termine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spesso nuove idee e progetti mi distraggono dai precedenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono in grado di immaginare cosa mi succederà entro i prossimi 10 anni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Non ho idea di quello che mi succederà nell'arco dei prossimi 2 anni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi considero una persona diligente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Se potessi scegliere saprei perfettamente cosa vorrei fare nella vita	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Anche potendo scegliere non saprei cosa desiderare per il mio futuro professionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il lavoro è una fonte di fatica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il lavoro è una fonte di stress	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il lavoro è una fonte di successo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il lavoro è un modo per autorealizzarsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il lavoro è soprattutto un modo per sopravvivere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il lavoro è un modo per raggiungere autonomia personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il lavoro è soprattutto sfruttamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Anche se cercassi lavoro non lo troverei	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le opportunità di lavoro attualmente disponibili per il mio profilo sono soprattutto precarie e/o sottopagate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il mio profilo ha una buona spendibilità sul mercato del lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono sicuro che in futuro troverò il lavoro adeguato al mio profilo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il mio lavoro ideale è un lavoro autonomo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il mio lavoro ideale è un lavoro da dipendente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Farei qualsiasi lavoro purché ben pagato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Farei solo un lavoro che corrisponda ai miei interessi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Farei solo un lavoro che corrisponda alle mie competenze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli studi che ho svolto mi sono serviti per orientarmi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	Per nulla d'accordo	Poco d'accordo	Abbastanza d'accordo	Molto d'accordo
nel mercato del lavoro				
Gli studi che ho svolto mi sono serviti per arricchirmi dal punto di vista personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli studi che ho svolto mi sono serviti per costruire competenze spendibili nel mercato del lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli studi che ho svolto non sono serviti a niente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli studi che ho svolto sono lontani dai miei reali interessi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli studi che ho svolto hanno contribuito a costruire aspettative eccessive per il mio futuro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La maggior parte delle cose che mi capitano dipende dalle mie capacità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La maggior parte delle cose che mi capitano è mia responsabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La maggior parte delle cose che mi capitano dipende dal caso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La maggior parte delle cose che mi capitano dipende da persone con più potere di me	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attualmente le mie giornate hanno parecchi tempi morti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attualmente le mie giornate sono piene di impegni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Passo buona parte delle mie giornate da solo/a	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>